

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	Automazione-plus.it	19/12/2017	AFRICA: LA NUOVA FRONTIERA DA ESPLORARE SECONDO I DATI ANIE	2
	Stampinews.it	19/12/2017	ANIE CONFINDUSTRIA: + 5% LA CRESCITA DELL'EXPORT NEL 2017, L'AFRICA E' LA NUOVA FRONTIERA DA ESPLORA	4
	Nt24.it	18/12/2017	ANIE CONFINDUSTRIA, + 5% LA CRESCITA DELL'EXPORT NEL 2017	7
	Tecnologiedelfilo.it	18/12/2017	ANIE CONFINDUSTRIA: + 5% LA CRESCITA DELL'EXPORT NEL 2017, L'AFRICA E' LA NUOVA FRONTIERA DA ESPLORA	10
	Euromerci.it	15/12/2017	AFRICA, NUOVA FRONTIERA PER IL NOSTRO EXPORT TECNOLOGICO	12
	Infoafrica.it	14/12/2017	ANIE, IN CRESCITA EXPORT ITALIANO DI TECNOLOGIE VERSO L'AFRICA	14

AFRICA: LA NUOVA FRONTIERA DA ESPLORARE SECONDO I DATI ANIE

Durante il consueto appuntamento annuale di Anie dedicato all'internazionalizzazione è stato presentato il ricco programma di iniziative per il 2018 a supporto delle imprese che si affacciano sui mercati internazionali che ANIE realizza in collaborazione con l'Agenzia ICE. Uno specifico focus è stato dedicato all'Africa, continente dalle interessanti opportunità e, in particolare, al Ghana

L'industria delle tecnologie italiane continua a guardare alla internazionalizzazione come leva strategica di sviluppo e si affaccia all' Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane: è quanto emerso all' 'Open Day' di Anie Confindustria, il tradizionale appuntamento organizzato dall'Area Internazionale di Anie, che si è tenuto a Milano alla presenza del vice presidente Anie per l'internazionalizzazione, Andrea Maspero.

Negli ultimi anni il canale estero ha assunto un ruolo centrale a sostegno della crescita dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana. La tendenza è confermata dai numeri: l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta nei settori Anie al 55%, mentre era inferiore di otto punti percentuali solo 10 anni prima.

L'apertura ai mercati esteri è cresciuta in questi anni anche in quei comparti che tradizionalmente mostravano una minore propensione alla internazionalizzazione. Nell'ultimo decennio guardare ai mercati esteri è divenuta una necessità per superare la debolezza della domanda interna e oggi, in un contesto in profonda trasformazione, l'internazionalizzazione si conferma elemento centrale per operare in catene del valore sempre più integrate. Secondo dati Istat, nell'ultimo decennio il numero di operatori all'esportazione nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica è cresciuto in aggregato di quasi il 20% e un analogo incremento ha caratterizzato nell'ultimo quinquennio anche il numero di imprese a controllo nazionale residenti all'estero.

Se il 2016 si è caratterizzato come un anno debole per gli scambi globali, nel corso del 2017 la ripresa internazionale ha ripreso slancio, offrendo nuovi spunti di crescita per l'export elettrotecnico ed elettronico italiano, sia nei mercati più maturi sia in quelli emergenti. Secondo i preconsuntivi attualmente disponibili, nel 2017 le esportazioni dei settori Anie mostreranno un incremento annuo pari al 5%.

Numeri positivi si registrano anche dai risultati dell' Osservatorio sul mercato delle tecnologie Anie : guardando all'evoluzione della domanda estera nei prossimi mesi e a inizio 2018, le valutazioni delle imprese si mantengono positive. Nel secondo semestre del 2017 il 53% delle imprese Anie segnala una crescita dell'ordinato estero nel confronto con lo stesso periodo del 2016.

Le imprese italiane fornitrici di tecnologie che operano strutturalmente sui mercati esteri si trovano ad affrontare uno scenario internazionale sempre più complesso. Un elemento favorevole è dato dalla peculiarità di questa nuova fase del ciclo economico internazionale, che per la prima volta dall'inizio della crisi vede un riavvio degli investimenti globali e legati, in particolare, al settore manifatturiero.

La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica stanno rapidamente trasformando l'offerta, i processi industriali e le catene del valore. In particolare, il peso della componente di servizio sul valore aggiunto di un prodotto sta acquisendo crescente rilevanza rendendo da un lato più complessa l'attività di esportazione sui mercati esteri, ma allo stesso tempo favorendo una maggiore competitività.

Le imprese Anie confermano una elevata vocazione all'innovazione anche sui mercati esteri, elemento che può costituire un importante fattore competitivo in un mondo sempre più complesso. Secondo dati Istat, la quota di imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato internazionale (UE ed extra UE) supera in media nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica il 20% sul totale, toccando il 35% nei comparti dell'Elettronica, una quota doppia rispetto al manifatturiero dove si attesta al 10% sul totale.

Durante l'Open Day un approfondimento è stato dedicato all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane e,

in particolare, al Ghana, economia fra le più dinamiche dell'Africa Subsahariana. Complessivamente, nel 2016 l'Africa rappresenta il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra UE. Nel periodo 2007-2016 l'export di tecnologie Anie verso l'Africa è cresciuto a un tasso medio annuo pari al 3%.

“Per rispondere alle sfide di un contesto in continua evoluzione e non perdere le nuove opportunità date dalla ripresa globale è importante disporre di strumenti mirati di internazionalizzazione” ha spiegato Maspero. “La globalizzazione sta cambiando volto, orientandosi a una dimensione più regionale e caratterizzandosi per un accorciamento delle catene del valore. Il nostro ruolo è quello di accompagnare le aziende nel loro percorso, supportandole e creando per loro concrete occasioni di business nei mercati più recettivi all'offerta tecnologica italiana. La collaborazione con l' Agenzia ICE è per Anie strategica per accompagnare le imprese sui mercati esteri. Credo che il calendario delle attività proposte per il 2018 e gli scenari prospettati nella giornata odierna siano strumenti di forte aiuto alle imprese”.



Home > Mercato > ANIE Confindustria: + 5% la crescita dell'export nel 2017, l'Africa è la...

Mercato

ANIE Confindustria: + 5% la crescita dell'export nel 2017, l'Africa è la nuova frontiera da esplorare

redazione 19 dicembre 2017

[f](#) Condividi su Facebook

[t](#) Twitta su Twitter

[G+](#)

[p](#)

L'industria delle tecnologie italiane continua a guardare all'internazionalizzazione come leva strategica di sviluppo e si affaccia all'**Africa**, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane: è quanto emerso dall'**Open Day di ANIE Confindustria**, il tradizionale appuntamento organizzato dall'area Internazionale di ANIE, che si è tenuto al Palazzo delle Stelline, alla presenza del **vice**

presidente ANIE per l'internazionalizzazione, Andrea Maspero.

ANIE Confindustria, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, Energia, Building e Infrastrutture e Trasporti.

Internazionalizzazione, driver di crescita per l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiana

Negli ultimi anni il canale estero ha assunto un ruolo centrale a sostegno della crescita dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana. La tendenza è confermata dai numeri: l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta nei settori ANIE al 55%, mentre era inferiore di otto punti percentuali solo dieci anni prima.

L'apertura ai mercati esteri è cresciuta in questi anni anche in quei comparti che tradizionalmente mostravano una minore propensione all'internazionalizzazione. Nell'ultimo decennio guardare ai mercati esteri è divenuta una necessità per superare la debolezza della domanda interna e oggi, in un contesto in profonda trasformazione, l'internazionalizzazione si conferma elemento centrale per operare in catene del valore sempre più integrate. Secondo dati

Leggi la rivista



10/2017



9/2017



8/2017

Edicola Web

Leggi la rivista internazionale



2017/03 October

2017/02 May

2017/01 March

2016/03 October

2016/02 May

Commenti recenti

agostino su **Grafite per elettroerosione come alternativa al rame**

Stefano Torrente su **Progettazione e costruzione stampi: il corso**

MaxiSize su **3DSYSTEMS - Software speciale per richieste speciali**

ISTAT, nell'ultimo decennio il numero di operatori all'esportazione nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica è cresciuto in aggregato di quasi il 20% e un analogo incremento ha caratterizzato nell'ultimo quinquennio anche il numero di imprese a controllo nazionale residenti all'estero.

Digitalizzazione e innovazione: cambia l'offerta anche nei mercati internazionali

Se il 2016 si è caratterizzato come un anno debole per gli scambi globali, nel corso del 2017 la ripresa internazionale ha ripreso slancio, offrendo nuovi spunti di crescita per l'export elettrotecnico ed elettronico italiano, sia nei mercati più maturi sia in quelli emergenti. Secondo i preconsuntivi attualmente disponibili, **nel 2017 le esportazioni dei settori ANIE mostreranno un incremento annuo pari al 5%**.

Numeri positivi si registrano anche dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE: guardando all'evoluzione della domanda estera nei prossimi mesi e a inizio 2018, le valutazioni delle imprese si mantengono positive. Nel secondo semestre del 2017 il 53% delle imprese ANIE segnala una crescita dell'ordinato estero nel confronto con lo stesso periodo del 2016.

Le imprese italiane fornitrici di tecnologie che operano strutturalmente sui mercati esteri si trovano ad affrontare uno scenario internazionale sempre più complesso. Un elemento favorevole è dato dalla peculiarità di questa nuova fase del ciclo economico internazionale, che per la prima volta dall'inizio della crisi vede un riavvio degli investimenti globali e legati, in particolare, al settore manifatturiero.

La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica stanno rapidamente trasformando l'offerta, i processi industriali e le catene del valore. In particolare, il peso della componente di servizio sul valore aggiunto di un prodotto sta acquisendo crescente rilevanza rendendo da un lato più complessa l'attività di esportazione sui mercati esteri, ma allo stesso tempo favorendo una maggiore competitività.

Le imprese ANIE confermano una elevata vocazione all'innovazione anche sui mercati esteri, elemento che può costituire un importante fattore competitivo in un mondo sempre più complesso. Secondo dati ISTAT, la quota di imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato internazionale (UE ed extra UE) supera in media nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica il 20% sul totale – toccando il 35% nei comparti dell'Elettronica, una quota doppia rispetto al manifatturiero dove si attesta al 10% sul totale.

L'Africa delle opportunità: il Ghana

Un approfondimento è stato dedicato all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane e, in particolare, al **Ghana**, economia fra le più dinamiche dell'Africa Subsahariana. Complessivamente, nel 2016 l'Africa rappresenta il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra UE. Nel periodo 2007-2016 l'export di tecnologie ANIE verso l'Africa è cresciuto a un tasso medio annuo pari al 3%.

In questo scenario particolarmente dinamico, il Ghana ha un ruolo centrale: il Paese è stato recentemente meta della visita del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, a conferma del suo ruolo strategico per la stabilità del continente e della buona collaborazione tra i due Paesi, che quest'anno celebrano i 60 anni di rapporti diplomatici. Il Governo ghanese si è posto l'obiettivo di raddoppiare la quota di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili, raggiungendo il 10% sul totale entro il 2020 e sono attesi interventi anche nell'ambito delle reti

3D Printing Magazine

Le competenze digitali per Industria 4.0 servono adesso

19 dicembre 2017

Plastix

Così si stampano le siringhe pre riempibili in polimeri COC

18 dicembre 2017

Lamiera

Assegnati i premi Ucimu 2017

14 dicembre 2017

Macchine Utensili

Ambiguità: noi e i dati

18 dicembre 2017

Subfornitura News

Esseti Circuiti Stampati: PCB per tutte le esigenze

19 dicembre 2017

AITeM

SCUOLA DI SICUREZZA LASER – AITEM

Ambiente e Sicurezza

Emissioni: nuovo giro di vite sui valori limite

18 dicembre 2017

Tag

"CAM2" "Claudio Giardini"

"Hexagon Metrology"

"Ucimu - Sistemi Per Produrre"

"Vero Solutions" automazione

automotive Comau DMG MORI

elettriche, con l'obiettivo di raggiungere il pieno accesso all'elettricità per la popolazione locale entro il 2020. La realizzazione di nuove infrastrutture risulta quindi essere un asset strategico di trasformazione per l'intero Paese dove, nell'ultimo decennio, il mercato dell'Energia è stato caratterizzato da un importante cambiamento e dove si stima che, per effetto di fenomeni di urbanizzazione, i consumi elettrici cresceranno annualmente del 7% nel prossimo decennio.

Significative opportunità arrivano anche dal settore delle Costruzioni in un'area che soffre di ampio deficit abitativo e che per colmare il gap necessita di almeno 200.000 nuove unità annue nel prossimo decennio. A tal proposito il Governo ghanese ha recentemente annunciato l'avvio di un programma volto specificamente a sostenere progetti nell'ambito dell'Edilizia sociale. Anche il settore dei Trasporti Ferroviari rappresenta un asset imprescindibile per lo sviluppo del Paese tanto che le autorità locali hanno avviato un programma di investimento da attuarsi nei prossimi decenni per un valore complessivo vicino ai 20 miliardi di dollari. Principale obiettivo del piano è quello di riattivare, ammodernare e ampliare la rete esistente, raggiungere i 5.000 km di rete e attivando collegamenti con i Paesi limitrofi. Fra i progetti annunciati nell'ambito della mobilità urbana, si segnala la realizzazione della metropolitana di Accra.

In un contesto economico dinamico, la ricettività del mercato resta elevata alle tecnologie strumentali, in particolare rivolte al settore minerario e dell'industria di trasformazione alimentare. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato un programma di sviluppo dell'industrializzazione, che beneficia fra l'altro dell'adozione di misure agevolative all'attività d'impresa.

"Per rispondere alle sfide di un contesto in continua evoluzione e non perdere le nuove opportunità date dalla ripresa globale è importante disporre di strumenti mirati di internazionalizzazione – ha spiegato **Andrea Maspero**, vice presidente ANIE per l'internazionalizzazione – La globalizzazione sta cambiando volto, orientandosi a una dimensione più regionale e caratterizzandosi per un accorciamento delle catene del valore. Il nostro ruolo è quello di accompagnare le aziende nel loro percorso, supportandole e creando per loro concrete occasioni di business nei mercati più recettivi all'offerta tecnologica italiana. La collaborazione con l'Agenzia ICE è per ANIE strategica per accompagnare le imprese sui mercati esteri. Credo che il calendario delle attività proposte per il 2018 e gli scenari prospettati nella giornata odierna siano strumenti di forte aiuto alle imprese. Continueremo a lavorare per il loro successo".

TAG Africa Andrea Maspero ANIE Confindustria digitalizzazione export Ghana

Internazionalizzazione

Condividi



Mi piace 0

tweet

Articolo precedente

Inaugurazione a Firenze del Centro Htec Leonardo da Vinci

Articolo successivo

Technology Hub: l'architettura, le costruzioni e il design che si trasformano

ARTICOLI CORRELATI

Altri articoli di

evento export formazione

GF Machining Solutions

Haas Automation Heidenhain

Industria 4.0 innovazione

Internazionalizzazione Istat Kennametal

macchine utensili

materie plastiche meccanica

MECSPE mercato

Meusburger PMI Presenti a Mecspe

Proto Labs Renishaw robot

Sandvik Coromant Seco Seco Tools senaf

Siemens software

stampa 3D stampaggio

stampi stampisti Stratasys

Technology Hub Tecniche Nuove

Ucisap

[Informazioni](#) [Contattaci](#)[Home](#) [Bookshop](#) [Leggi & Decreti](#) [Le Sezioni](#) [NEWSLETTER](#)[QUESITI TECNICI](#)[Home](#) > [Dalle Aziende](#) > [ANIE Confindustria, + 5% la crescita dell'export nel 2017](#)

ANIE ANIE Confindustria, + 5% la crescita dell'export nel 2017

18 dicembre 2017 | 0 Comments

Durante il consueto appuntamento annuale di ANIE dedicato all'internazionalizzazione è stato presentato il ricco programma di iniziative per il 2018 a supporto delle imprese che si affacciano sui mercati internazionali che ANIE realizza in collaborazione con l'Agenzia ICE. Uno specifico focus è stato dedicato all'Africa, continente dalle interessanti opportunità e, in particolare, al Ghana.

L'industria delle tecnologie italiane continua a guardare all'internazionalizzazione come leva strategica di sviluppo e si affaccia all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane: è quanto emerso dall'Open Day di ANIE Confindustria, il tradizionale appuntamento organizzato dall'area Internazionale di ANIE, che si è tenuto oggi al Palazzo delle Stelline, alla presenza del vice presidente ANIE per l'internazionalizzazione, Andrea Maspero.

ANIE Confindustria, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, Energia, Building e Infrastrutture e Trasporti.

Internazionalizzazione, driver di crescita per l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane

Negli ultimi anni il canale estero ha assunto un ruolo centrale a sostegno della crescita dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana.

La tendenza è confermata dai numeri: l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta nei settori ANIE al 55%, mentre era inferiore di otto punti percentuali solo dieci anni prima.

L'apertura ai mercati esteri è cresciuta in questi anni anche in quei comparti che tradizionalmente mostravano una minore propensione all'internazionalizzazione. Nell'ultimo decennio guardare ai mercati esteri è divenuta una necessità per superare la debolezza della domanda interna e oggi, in un contesto in profonda trasformazione, l'internazionalizzazione si conferma elemento centrale per operare in catene del valore sempre più integrate. Secondo dati ISTAT, nell'ultimo decennio il numero di operatori all'esportazione nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica è cresciuto in aggregato di quasi il 20% e un analogo incremento ha caratterizzato nell'ultimo quinquennio anche il numero di imprese a controllo nazionale residenti all'estero.

Digitalizzazione e innovazione: cambia l'offerta anche nei mercati internazionali

Se il 2016 si è caratterizzato come un anno debole per gli scambi globali, nel corso del 2017 la ripresa internazionale ha ripreso slancio, offrendo nuovi spunti di crescita per l'export elettrotecnico ed elettronico italiano, sia nei mercati più maturi sia in quelli emergenti.

Secondo i preconsuntivi attualmente disponibili, nel 2017 le esportazioni dei settori ANIE mostreranno un incremento annuo pari al 5%.

[Login](#)

Nome utente

Password

 Ricordami[Login](#)[Registrati](#)

Password persa

[Cerca nel sito](#)

Tutto il sito

[Pubblicità](#)

Numeri positivi si registrano anche dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE: guardando all'evoluzione della domanda estera nei prossimi mesi e a inizio 2018, le valutazioni delle imprese si mantengono positive. Nel secondo semestre del 2017 il 53% delle imprese ANIE segnala una crescita dell'ordinato estero nel confronto con lo stesso periodo del 2016.

Le imprese italiane fornitrici di tecnologie che operano strutturalmente sui mercati esteri si trovano ad affrontare uno scenario internazionale sempre più complesso.

Un elemento favorevole è dato dalla peculiarità di questa nuova fase del ciclo economico internazionale, che per la prima volta dall'inizio della crisi vede un riavvio degli investimenti globali e legati, in particolare, al settore manifatturiero.

La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica stanno rapidamente trasformando l'offerta, i processi industriali e le catene del valore. In particolare, il peso della componente di servizio sul valore aggiunto di un prodotto sta acquisendo crescente rilevanza rendendo da un lato più complessa l'attività di esportazione sui mercati esteri, ma allo stesso tempo favorendo una maggiore competitività.

Le imprese ANIE confermano una elevata vocazione all'innovazione anche sui mercati esteri, elemento che può costituire un importante fattore competitivo in un mondo sempre più complesso. Secondo dati ISTAT, la quota di imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato internazionale (UE ed extra UE) supera in media nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica il 20% sul totale – toccando il 35% nei comparti dell'Elettronica, una quota doppia rispetto al manifatturiero dove si attesta al 10% sul totale.

L'Africa delle opportunità: il Ghana

Un approfondimento è stato dedicato all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane e, in particolare, al Ghana, economia fra le più dinamiche dell'Africa Subsahariana.

Complessivamente, nel 2016 l'Africa rappresenta il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra UE. Nel periodo 2007-2016 l'export di tecnologie ANIE verso l'Africa è cresciuto a un tasso medio annuo pari al 3%.

In questo scenario particolarmente dinamico, il Ghana ha un ruolo centrale: il Paese è stato recentemente meta della visita del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, a conferma del suo ruolo strategico per la stabilità del continente e della buona collaborazione tra i due Paesi, che quest'anno celebrano i 60 anni di rapporti diplomatici.

Il Governo ghanese si è posto l'obiettivo di raddoppiare la quota di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili, raggiungendo il 10% sul totale entro il 2020 e sono attesi interventi anche nell'ambito delle reti elettriche, con l'obiettivo di raggiungere il pieno accesso all'elettricità per la popolazione locale entro il 2020. La realizzazione di nuove infrastrutture risulta quindi essere un asset strategico di trasformazione per l'intero Paese dove, nell'ultimo decennio, il mercato dell'Energia è stato caratterizzato da un importante cambiamento e dove si stima che, per effetto di fenomeni di urbanizzazione, i consumi elettrici cresceranno annualmente del 7% nel prossimo decennio.

Significative opportunità arrivano anche dal settore delle Costruzioni in un'area che soffre di ampio deficit abitativo e che per colmare il gap necessita di almeno 200.000 nuove unità annue nel prossimo decennio. A tal proposito il Governo ghanese ha recentemente annunciato l'avvio di un programma volto specificamente a sostenere progetti nell'ambito dell'Edilizia sociale.

Anche il settore dei Trasporti Ferroviari rappresenta un asset imprescindibile per lo sviluppo del Paese tanto che le autorità locali hanno avviato un programma di investimento da attuarsi nei prossimi decenni per un valore complessivo vicino ai 20 miliardi di dollari. Principale obiettivo del piano è quello di riattivare, ammodernare e ampliare la rete esistente, raggiungere i 5.000 km di rete e attivando collegamenti con i Paesi limitrofi. Fra i progetti annunciati nell'ambito della mobilità urbana, si segnala la realizzazione della metropolitana di Accra.



Post più letti



**Decreto Legislativo
4 marzo 2014, n. 27
(Recepimento
2011/65/UE RAEE)**



NORME CEI
**Norme CEI
pubblicate nel mese
di Novembre 2015**



**Decreto 22
Dicembre 2009
(Accreditamento –
Reg. CE 765/2008)**



CABINE MT/BT
**Ultimi 10 giorni di
inchiesta pubblica
per la nuova Guida**

CEI 0-15



**Decreto 21 ottobre
2015 (prevenzione
incendi
progettazione,
costruzione ed esercizio
metropolitane)**

Post recenti



ANIE
**ANIE Confindustria,
+ 5% la crescita
dell'export nel 2017**

18 dicembre 2017 0



NORME CEI
**La nuova Guida 34-
119 sulle "sorgenti
luminose"**

18 dicembre 2017 0



AVE
**New Style 44 in
Corian, un'idea
minimal per spazi**

luminosi

15 dicembre 2017 0

In un contesto economico dinamico, la ricettività del mercato resta elevata alle tecnologie strumentali, in particolare rivolte al settore minerario e dell'industria di trasformazione alimentare. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato un programma di sviluppo dell'industrializzazione, che beneficia fra l'altro dell'adozione di misure agevolative all'attività d'impresa.

"Per rispondere alle sfide di un contesto in continua evoluzione e non perdere le nuove opportunità date dalla ripresa globale è importante disporre di strumenti mirati di internazionalizzazione – ha spiegato Andrea Maspero, vice presidente ANIE per l'internazionalizzazione – La globalizzazione sta cambiando volto, orientandosi a una dimensione più regionale e caratterizzandosi per un accorciamento delle catene del valore. Il nostro ruolo è quello di accompagnare le aziende nel loro percorso, supportandole e creando per loro concrete occasioni di business nei mercati più recettivi all'offerta tecnologica italiana. La collaborazione con l'Agenzia ICE è per ANIE strategica per accompagnare le imprese sui mercati esteri. Credo che il calendario delle attività proposte per il 2018 e gli scenari prospettati nella giornata odierna siano strumenti di forte aiuto alle imprese. Continueremo a lavorare per il loro successo"

ANIE ANIE Confindustria

Condividi

Facebook

Twitter

Google+

LinkedIn

Pinterest

Potrebbero interessarti anche



Leave a Comment

Name (*)

Email (will not be published) (*)

Website



QUESITO TECNICO

Cavi CPR non conformi: a chi "sporgere

denuncia"?

15 dicembre 2017 0



SOCOMECC

Socomec ha scelto di sostenere la Croce Rossa

italiana per ricostruire il futuro del Centro Italia

14 dicembre 2017 0

Ultimi commenti

Alessio in Protezione contro i contatti indiretti entro... tre metri:

Completo l'ottima risposta di NT24 aggiungendo: "oppure è necessario p...

Alessio in Serve il differenziale a valle del punto di consegna?: In sostanza, se il quadro è metallico è opportuno che ci sia il differ...

Redazione Aziende in BRAIN BEGHELLI @ - La placca ha messo il cervello: Buongiorno Sig. Marcello Martino, al sito https://www.beghelli.it/brai...

Alessio in Un impianto... quasi centenario!: Il mio consiglio è: "Tira via tutto e rifai" Ci hanno fatto due bal...

Alessio in Dichiarazione di conformità per rifacimento parziale: Aggiungo all'ultima frase: "Per l'esistente, se in possesso dei requis...

Tags

- ABB
- AEEG
- ANIE
- Atex
- Bolletta
- BTicino
- Cavi
- Cavo
- CEI
- Consumi
- Conto energia
- Conto termico
- CPR
- Decreto 37/08
- Dichiarazione di conformità
- Dichiarazione di rispondenza
- Digs 81/08
- DPR 462/01
- Efficienza energetica
- Energia
- Eolico
- FER
- Fotovoltaico
- GSE
- Impianto di terra
- Incentivi
- Inchiesta pubblica
- Lavori elettrici
- lex
- Locali medici
- Manutenzione



ANDANTEX









Joachim Uhing

[Flash news](#) | [Mercato](#) | [Opinioni](#) | [Applicazioni](#) | [Protagonisti](#) | [Soluzioni per le aziende](#) | [Fibre ottiche](#) | [Eventi](#) | [Ricerca](#)

ANIE Confindustria: + 5% la crescita dell'export nel 2017, l'Africa è la nuova frontiera da esplorare

di Redazione | 18 dicembre 2017 in Mercato · 0 Commenti

Condividi quest'articolo

-  Twitter
-  Digg
-  Delicious
-  Facebook
-  Stumble
-  Subscribe by RSS



L'industria delle tecnologie italiane continua a guardare all'internazionalizzazione come leva strategica di sviluppo e si affaccia all'**Africa**, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane: è quanto emerso dall'**Open Day di ANIE Confindustria**, il tradizionale appuntamento organizzato

dall'area Internazionale di ANIE, che si è tenuto al Palazzo delle Stelline, alla presenza del **vice presidente ANIE per l'internazionalizzazione, Andrea Maspero**.

ANIE Confindustria, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, Energia, Building e Infrastrutture e Trasporti.

Internazionalizzazione, driver di crescita per l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane

Negli ultimi anni il canale estero ha assunto un ruolo centrale a sostegno della crescita dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana. La tendenza è confermata dai numeri: l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta nei settori ANIE al 55%, mentre era inferiore di otto punti percentuali solo dieci anni prima.

L'apertura ai mercati esteri è cresciuta in questi anni anche in quei comparti che tradizionalmente mostravano una minore propensione all'internazionalizzazione. Nell'ultimo decennio guardare ai mercati esteri è divenuta una necessità per superare la debolezza della domanda interna e oggi, in un contesto in profonda trasformazione, l'internazionalizzazione si conferma elemento centrale per operare in catene del valore sempre più integrate. Secondo dati ISTAT, nell'ultimo decennio il numero di operatori all'esportazione nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica è cresciuto in aggregato di quasi il 20% e un analogo incremento ha caratterizzato nell'ultimo quinquennio anche il numero di imprese a controllo nazionale residenti all'estero.

Digitalizzazione e innovazione: cambia l'offerta anche nei mercati internazionali

Se il 2016 si è caratterizzato come un anno debole per gli scambi globali, nel corso del 2017 la ripresa internazionale ha ripreso slancio, offrendo nuovi spunti di crescita per l'export elettrotecnico ed elettronico italiano, sia nei mercati più maturi sia in quelli emergenti. Secondo i preconsuntivi attualmente disponibili, **nel 2017 le esportazioni dei settori ANIE mostreranno un incremento annuo pari al 5%**.

Numeri positivi si registrano anche dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE: guardando all'evoluzione della domanda estera nei prossimi mesi e a inizio 2018, le valutazioni delle imprese si mantengono positive. Nel secondo semestre del 2017 il 53% delle imprese ANIE segnala una crescita dell'ordinato estero nel confronto con lo stesso periodo del 2016.

Le imprese italiane fornitrici di tecnologie che operano strutturalmente sui mercati esteri

Leggi la rivista



Edicola Web

Leggi la rivista internazionale



2017/2 September
2016_02 September
2016_01 April
2015_02 September
2015_01 March



Articoli più letti



20 novembre 2017
A Technology Hub: app, chatbot e intelligenza artificiale



20 novembre 2017
Industria 4.0, cultura e tecnologia al servizio delle persone

si trovano ad affrontare uno scenario internazionale sempre più complesso. Un elemento favorevole è dato dalla peculiarità di questa nuova fase del ciclo economico internazionale, che per la prima volta dall'inizio della crisi vede un riavvio degli investimenti globali e legati, in particolare, al settore manifatturiero.

La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica stanno rapidamente trasformando l'offerta, i processi industriali e le catene del valore. In particolare, il peso della componente di servizio sul valore aggiunto di un prodotto sta acquisendo crescente rilevanza rendendo da un lato più complessa l'attività di esportazione sui mercati esteri, ma allo stesso tempo favorendo una maggiore competitività.

Le imprese ANIE confermano una elevata vocazione all'innovazione anche sui mercati esteri, elemento che può costituire un importante fattore competitivo in un mondo sempre più complesso. Secondo dati ISTAT, la quota di imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato internazionale (UE ed extra UE) supera in media nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica il 20% sul totale – toccando il 35% nei comparti dell'Elettronica, una quota doppia rispetto al manifatturiero dove si attesta al 10% sul totale.

L'Africa delle opportunità: il Ghana

Un approfondimento è stato dedicato all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane e, in particolare, al **Ghana**, economia fra le più dinamiche dell'Africa Subsahariana. Complessivamente, nel 2016 l'Africa rappresenta il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra UE. Nel periodo 2007-2016 l'export di tecnologie ANIE verso l'Africa è cresciuto a un tasso medio annuo pari al 3%.

In questo scenario particolarmente dinamico, il Ghana ha un ruolo centrale: il Paese è stato recentemente meta della visita del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, a conferma del suo ruolo strategico per la stabilità del continente e della buona collaborazione tra i due Paesi, che quest'anno celebrano i 60 anni di rapporti diplomatici. Il Governo ghanese si è posto l'obiettivo di raddoppiare la quota di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili, raggiungendo il 10% sul totale entro il 2020 e sono attesi interventi anche nell'ambito delle reti elettriche, con l'obiettivo di raggiungere il pieno accesso all'elettricità per la popolazione locale entro il 2020. La realizzazione di nuove infrastrutture risulta quindi essere un asset strategico di trasformazione per l'intero Paese dove, nell'ultimo decennio, il mercato dell'Energia è stato caratterizzato da un importante cambiamento e dove si stima che, per effetto di fenomeni di urbanizzazione, i consumi elettrici cresceranno annualmente del 7% nel prossimo decennio.

Significative opportunità arrivano anche dal settore delle Costruzioni in un'area che soffre di ampio deficit abitativo e che per colmare il gap necessita di almeno 200.000 nuove unità annue nel prossimo decennio. A tal proposito il Governo ghanese ha recentemente annunciato l'avvio di un programma volto specificamente a sostenere progetti nell'ambito dell'Edilizia sociale. Anche il settore dei Trasporti Ferroviari rappresenta un asset imprescindibile per lo sviluppo del Paese tanto che le autorità locali hanno avviato un programma di investimento da attuarsi nei prossimi decenni per un valore complessivo vicino ai 20 miliardi di dollari. Principale obiettivo del piano è quello di riattivare, ammodernare e ampliare la rete esistente, raggiungere i 5.000 km di rete e attivando collegamenti con i Paesi limitrofi. Fra i progetti annunciati nell'ambito della mobilità urbana, si segnala la realizzazione della metropolitana di Accra.

In un contesto economico dinamico, la ricettività del mercato resta elevata alle tecnologie strumentali, in particolare rivolte al settore minerario e dell'industria di trasformazione alimentare. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato un programma di sviluppo dell'industrializzazione, che beneficia fra l'altro dell'adozione di misure agevolative all'attività d'impresa.

“Per rispondere alle sfide di un contesto in continua evoluzione e non perdere le nuove opportunità date dalla ripresa globale è importante disporre di strumenti mirati di internazionalizzazione – ha spiegato **Andrea Maspero**, vice presidente ANIE per l'internazionalizzazione – La globalizzazione sta cambiando volto, orientandosi a una dimensione più regionale e caratterizzandosi per un accorciamento delle catene del valore. Il nostro ruolo è quello di accompagnare le aziende nel loro percorso, supportandole e creando per loro concrete occasioni di business nei mercati più recettivi all'offerta tecnologica italiana. La collaborazione con l'Agenzia ICE è per ANIE strategica per accompagnare le imprese sui mercati esteri. Credo che il calendario delle attività proposte per il 2018 e gli scenari prospettati nella giornata odierna siano strumenti di forte aiuto alle imprese. Continueremo a lavorare per il loro successo”.



21 novembre 2017
I tavoli cinetici di Sisyphus realizzati con l'aiuto di Proto Labs



21 novembre 2017
Osservatorio MEC SPE: focus sulla Lombardia



23 novembre 2017
Mollificio Italiano S.r.l.: il Tricolore fra le spire

News mensili

News mensili

Commenti recenti

19 settembre 2017

Fernando — Purtroppo, quello che giustamente è stato descritto sopra in Italia non è applicato. E' raro che qualche gestore di TLC faccia...

2 settembre 2017

Mr Hamza — Descrivere ciò che rende il vostro annuncio unico hai bisogno di un prestito per avviare un business o per pagare...

28 agosto 2017

alessandra gagni — Vorrei sapere di più sui cavi ABC. Grazie

Lamiera

Assegnati i premi Ucima 2017

Subfornitura News

Torneria Fanti R. aportazione di truciolo nel Torinese

Macchine Utensili

Moog DR2020, azionamento decentralizzato con protezione IP67

AITeM

SCUOLA DI SICUREZZA LASER – AITEM

Cerca per TAG

Acimaf ANIMA automazione bandi

bando Camera di Commercio di
Milano **contributi** crescita evento
export fibre ottiche finanziamenti

close

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



Home Notizie Focus magazzini Material handling In primo piano Dal mercato Eventi Immobiliare Directory Contatti Annunci

home » Import / Export » AFRICA, NUOVA FRONTIERA PER IL NOSTRO EXPORT TECNOLOGICO

AFRICA, NUOVA FRONTIERA PER IL NOSTRO EXPORT TECNOLOGICO

L'industria delle tecnologie italiane continua a guardare all'internazionalizzazione come leva strategica di sviluppo e si affaccia all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane: è quanto emerso dall'open day di ANIE Confindustria, il tradizionale appuntamento organizzato dall'area internazionale di ANIE. L'associazione confindustriale, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati di industria, energia, building e infrastrutture e trasporti.

Internazionalizzazione, driver di crescita per elettrotecnica e elettronica italiana

Negli ultimi anni il canale estero ha assunto un ruolo centrale a sostegno della crescita dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana. La tendenza è confermata dai numeri: **l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta nei settori ANIE al 55%, mentre era inferiore di otto punti percentuali solo dieci anni prima.** L'apertura ai mercati esteri è cresciuta in questi anni anche in quei comparti che tradizionalmente mostravano una minore propensione all'internazionalizzazione. Nell'ultimo decennio guardare ai mercati esteri è divenuta una necessità per superare la debolezza della domanda interna e oggi, in un contesto in profonda trasformazione, l'internazionalizzazione si conferma elemento centrale per operare in catene del valore sempre più integrate.

Secondo dati ISTAT, nell'ultimo decennio **il numero di operatori all'esportazione nei settori dell'elettrotecnica e dell'elettronica è cresciuto in aggregato di quasi il 20%** e un analogo incremento ha caratterizzato nell'ultimo quinquennio anche il numero di imprese a controllo nazionale residenti all'estero.

L'Africa delle opportunità: il Ghana

Un approfondimento è stato dedicato all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane e, in particolare, al Ghana, economia fra le più dinamiche dell'Africa subsahariana. **Complessivamente, nel 2016 l'Africa rappresenta il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra UE. Nel periodo 2007-2016 l'export di tecnologie ANIE verso l'Africa è cresciuto a un tasso medio annuo pari al 3%.** In questo scenario particolarmente dinamico, il Ghana ha un ruolo centrale: il Paese è stato recentemente meta della visita del presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, a conferma del suo ruolo strategico per la stabilità del continente e della buona collaborazione tra i due Paesi, che quest'anno celebrano i 60 anni di rapporti diplomatici. **Il Governo ghanese si è posto l'obiettivo di raddoppiare la quota di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili, raggiungendo il 10% sul totale entro il 2020 e sono attesi interventi anche nell'ambito delle reti elettriche, con l'obiettivo di raggiungere il pieno accesso all'elettricità per la popolazione locale entro il 2020.**

 visualizza la versione PDF

social share

[Tweet](#)

più recenti

[Accordo rafforzato tra Elanco Animal Health e Ferito Pharma](#)

15/12/2017

Il contratto di tre anni prevede che il 3PL gestisca attività di magazzino e distribuzione dei prodotti veterinari.

[read more..](#)

[OGGI SCIOPERO NEI PORTI](#)

15/12/2017

La mobilitazione voluta unitariamente da Filc Cgil, Fit Cisl e Uil Trasporti riguarderà tutto il comparto a livello nazionale.

[read more..](#)

[Marebonus finalmente il decreto in Gazzetta Ufficiale](#)

15/12/2017

E' pubblicato nella G.U. n. 289 del 12 dicembre: stabilisce i beneficiari e gli aiuti, fissa modalità e procedure per l'attuazione degli interventi stabiliti dalla legge 208/2015.

[read more..](#)

[A Nogarole Rocca Zalando apre hub per il Sud Europa](#)

15/12/2017

I lavori di costruzione (a cura di Vailog) inizieranno nella primavera 2018 e a regime saranno creati mille nuovi posti di lavoro.

[read more..](#)

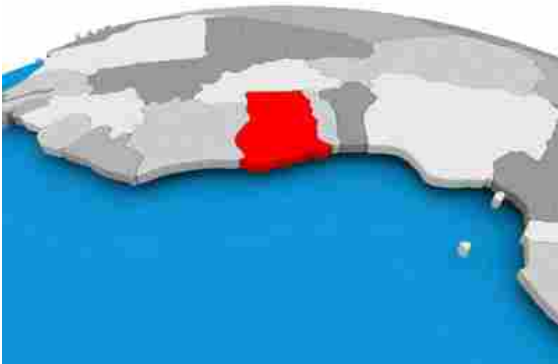
più letti

[Sistri, la piena operatività fatta slittare all'anno 2017](#)

08/01/2016

I nostri partner





Ecco i settori dove il Governo ghanese intende investire

La realizzazione di nuove infrastrutture risulta quindi essere un asset strategico di trasformazione per l'intero Paese dove, nell'ultimo decennio, il mercato dell'energia è stato caratterizzato da un importante cambiamento e dove si stima che, per effetto di fenomeni di urbanizzazione, i consumi elettrici cresceranno annualmente del 7% nel prossimo decennio. **Significative opportunità arrivano anche dal settore delle costruzioni in un'area che soffre di ampio deficit abitativo** e che per colmare il gap necessita di almeno 200.000 nuove unità annue nel prossimo decennio. A tal proposito il Governo ghanese ha recentemente annunciato l'avvio di un programma volto specificamente a sostenere progetti nell'ambito dell'edilizia sociale. **Anche il settore dei trasporti ferroviari rappresenta un asset imprescindibile per lo sviluppo del Paese tanto che le autorità locali hanno avviato un programma di investimento da attuarsi nei prossimi decenni per un valore complessivo vicino ai 20 miliardi di dollari.** Principale obiettivo del piano è quello di riattivare, ammodernare e ampliare la rete esistente, raggiungere i 5.000 chilometri di rete e attivando collegamenti con i Paesi limitrofi. Fra i progetti annunciati nell'ambito della mobilità urbana, si segnala la realizzazione della metropolitana di Accra. In un contesto economico dinamico, la ricettività del mercato resta elevata alle tecnologie strumentali, in particolare rivolte al settore minerario e dell'industria di trasformazione alimentare.

Digitalizzazione e innovazione, cambia l'offerta anche nei mercati internazionali

Se il 2016 si è caratterizzato come un anno debole per gli scambi globali, **nel corso del 2017 la ripresa internazionale ha ripreso slancio**, offrendo nuovi spunti di crescita per l'export elettrotecnico ed elettronico italiano, sia nei mercati più maturi sia in quelli emergenti. **Secondo i preconsuntivi attualmente disponibili, nel 2017 le esportazioni dei settori ANIE mostreranno un incremento annuo pari al 5%.** Numeri positivi si registrano anche dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE: guardando all'evoluzione della domanda estera nei prossimi mesi e a inizio 2018, le valutazioni delle imprese si mantengono positive. Nel secondo semestre del 2017 il 53% delle imprese ANIE segnala una crescita dell'ordinato estero nel confronto con lo stesso periodo del 2016. Le imprese italiane fornitrici di tecnologie che operano strutturalmente sui mercati esteri si trovano ad affrontare uno scenario internazionale sempre più complesso. **Un elemento favorevole è dato dalla peculiarità di questa nuova fase del ciclo economico internazionale, che per la prima volta dall'inizio della crisi vede un riavvio degli investimenti globali e legati, in particolare, al settore manifatturiero.** La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica stanno rapidamente trasformando l'offerta, i processi industriali e le catene del valore. In particolare, il peso della componente di servizio sul valore aggiunto di un prodotto sta acquisendo crescente rilevanza rendendo da un lato più complessa l'attività di esportazione sui mercati esteri, ma allo stesso tempo favorendo una maggiore competitività.

Il doppio binario con anche i vecchi adempimenti cartacei doveva finire dal 2016, ma il decreto Milleproroghe lo ha prolungato di un anno.

[read more..](#)

[A Bologna è di scena la logistica che fa innovazione](#)

21/01/2016

Grazie al convegno organizzato il 28 gennaio dall'Osservatorio Contract Logistics (School of Management-Politecnico di Milano) e Assologistica.

[read more..](#)

[La Cina punta al trasporto ferroviario delle merci](#)

08/01/2016

Nel 2016 la Ferrovia Internazionale Yuxinou realizzerà quasi un treno al giorno dal Paese asiatico per l'Europa.

[read more..](#)

[TomTom Telematics acquisisce la polacca Finder SA](#)

08/01/2016

La società si rivolge così direttamente al grande mercato della telematica, stabilendo inoltre una posizione di leadership nell'Europa orientale.

[read more..](#)

ANIE, IN CRESCITA EXPORT ITALIANO DI TECNOLOGIE VERSO LAFRICA

AFRICA – L'esportazione di prodotti elettrotecnici ed elettronici dall'Italia verso l'Africa è cresciuto a un tasso medio annuo pari al 3% nel periodo compreso tra il 2007 e il 2016. E' uno dei dati resi noti da ANIE Confindustria, la federazione che rappresenta le imprese elettrotecniche ed elettroniche che operano in Italia, durante il consueto appuntamento annuale di ANIE dedicato all'internazionalizzazione è stato presentato il ricco programma di iniziative per il 2018 a supporto delle imprese che si affacciano sui mercati internazionali svoltosi a Milano. Complessivamente, nel 2016 l'Africa ha rappresentato il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra UE.

In base a quel che riporta ANIE nel comunicato stampa diffuso all'indomani dell'iniziativa milanese, l'industria delle tecnologie italiane guarda all'internazionalizzazione come leva strategica di sviluppo e si affaccia perciò all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane. "Per rispondere alle sfide di un contesto in continua evoluzione e non perdere le nuove opportunità date dalla ripresa globale è importante disporre di strumenti mirati – ha detto Andrea Maspero, vice presidente ANIE per l'internazionalizzazione – Il nostro ruolo è quello di accompagnare le aziende nel loro percorso, supportandole e creando per loro concrete occasioni di business nei mercati più recettivi all'offerta tecnologica italiana. La collaborazione con l'Agenzia ICE è per ANIE strategica per accompagnare le imprese sui mercati esteri".

© Riproduzione riservata **AFRICA** - Si terrà domani a Roma un seminario organizzato da Confindustria dedicato agli scenari economici con un focus sull'Africa, intitolato "L'espansione globale prosegue. Africa decisiva: opportunità e criticità". L'appuntamento è alle ore 10,30 presso la Sala Andrea Pininfarina della sede di Confindustria, in Viale dell'Astronomia 30. Partecipano, tra gli altri, il ministro dell'Interno Marco Minniti, Vincenzo Boccia, Presidente Confindustria, Luca Paolazzi, direttore Centro Studi di Confindustria, Domenico Fanizza della Banca africana per lo sviluppo, Adolfo Laurenti del J. Safra Sarasin Group, Sergio Tommasini di Sunchem Holding. [CC] **Africa Egitto** **AFRICA** - La Lega Araba ha chiesto agli Stati Uniti di rivedere la decisione presa dal presidente Donald Trump di riconoscere Gerusalemme come capitale dello Stato israeliano. In una nota diffusa ieri, la Lega Araba ha definito la decisione statunitense una provocazione a musulmani e cristiani e una violazione del diritto internazionale. La scorsa settimana, modificando uno dei capisaldi della diplomazia statunitense, Trump ha deciso di riconoscere lo status di capitale israeliana a Gerusalemme, contravvenendo di fatto oltre che a una serie di risoluzioni Onu anche al diritto che anche i palestinesi possano avere Gerusalemme come capitale il giorno in cui dovessero riuscire ad ottenere piena autonomia. Negli ultimi giorni, le piazze delle capitali arabe si sono riempite di dimostranti che hanno criticato la decisione statunitense. La Lega Araba ha chiesto che la comunità internazionale riconosca l'esistenza di uno Stato palestinese con capitale Gerusalemme Est. In Egitto, il grande imam di Al-Azhar, Sheikh Ahmed El-Tayeb, e il capo della chiesa copta, Pope Tawadros II, hanno annunciato la cancellazione di un incontro con il vicepresidente statunitense Mike Pence, atteso nei prossimi giorni. Sempre al Cairo, oggi, il presidente abdel-Fatah El-Sisi incontrerà il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Mahmoud Abbas per discutere degli ultimi sviluppi. [MS] **Senior Officials Meeting del Processo di Khartoum, oggi...** **AFRICA** - La Farnesina ospiterà oggi il Senior Officials Meeting del Processo di Khartoum, in occasione del quale l'Italia rileverà dall'Etiopia la Presidenza per il prossimo anno. Il Processo di Khartoum, lanciato formalmente a Roma nel novembre 2014, è il foro privilegiato di dialogo e cooperazione in materia migratoria tra la UE ed i Paesi dell'Africa mediterranea, orientale e del Corno d'Africa. Alla riunione parteciperanno circa 80

delegati in rappresentanza dei 41 Paesi del Processo, dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) e dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR). Saranno presenti inoltre rappresentanti del Ministero dell'Interno, della Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie della Farnesina e delegati del Ministero del Lavoro. Nella sessione conclusiva, interverrà il sottosegretario di Stato agli Affari esteri e alla Cooperazione Internazionale, Benedetto Della Vedova. [Fonte: Farnesina]

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	Automazione-plus.it	19/12/2017	AFRICA: LA NUOVA FRONTIERA DA ESPLORARE SECONDO I DATI ANIE	2
	Stampinews.it	19/12/2017	ANIE CONFINDUSTRIA: + 5% LA CRESCITA DELL'EXPORT NEL 2017, L'AFRICA E' LA NUOVA FRONTIERA DA ESPLORA	4
	Nt24.it	18/12/2017	ANIE CONFINDUSTRIA, + 5% LA CRESCITA DELL'EXPORT NEL 2017	7
	Tecnologiedelfilo.it	18/12/2017	ANIE CONFINDUSTRIA: + 5% LA CRESCITA DELL'EXPORT NEL 2017, L'AFRICA E' LA NUOVA FRONTIERA DA ESPLORA	10
	Euromerci.it	15/12/2017	AFRICA, NUOVA FRONTIERA PER IL NOSTRO EXPORT TECNOLOGICO	12
	Infoafrica.it	14/12/2017	ANIE, IN CRESCITA EXPORT ITALIANO DI TECNOLOGIE VERSO L'AFRICA	14

AFRICA: LA NUOVA FRONTIERA DA ESPLORARE SECONDO I DATI ANIE

Durante il consueto appuntamento annuale di Anie dedicato all'internazionalizzazione è stato presentato il ricco programma di iniziative per il 2018 a supporto delle imprese che si affacciano sui mercati internazionali che ANIE realizza in collaborazione con l'Agenzia ICE. Uno specifico focus è stato dedicato all'Africa, continente dalle interessanti opportunità e, in particolare, al Ghana

L'industria delle tecnologie italiane continua a guardare alla internazionalizzazione come leva strategica di sviluppo e si affaccia all' Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane: è quanto emerso all' 'Open Day' di Anie Confindustria, il tradizionale appuntamento organizzato dall'Area Internazionale di Anie, che si è tenuto a Milano alla presenza del vice presidente Anie per l'internazionalizzazione, Andrea Maspero.

Negli ultimi anni il canale estero ha assunto un ruolo centrale a sostegno della crescita dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana. La tendenza è confermata dai numeri: l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta nei settori Anie al 55%, mentre era inferiore di otto punti percentuali solo 10 anni prima.

L'apertura ai mercati esteri è cresciuta in questi anni anche in quei comparti che tradizionalmente mostravano una minore propensione alla internazionalizzazione. Nell'ultimo decennio guardare ai mercati esteri è divenuta una necessità per superare la debolezza della domanda interna e oggi, in un contesto in profonda trasformazione, l'internazionalizzazione si conferma elemento centrale per operare in catene del valore sempre più integrate. Secondo dati Istat, nell'ultimo decennio il numero di operatori all'esportazione nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica è cresciuto in aggregato di quasi il 20% e un analogo incremento ha caratterizzato nell'ultimo quinquennio anche il numero di imprese a controllo nazionale residenti all'estero.

Se il 2016 si è caratterizzato come un anno debole per gli scambi globali, nel corso del 2017 la ripresa internazionale ha ripreso slancio, offrendo nuovi spunti di crescita per l'export elettrotecnico ed elettronico italiano, sia nei mercati più maturi sia in quelli emergenti. Secondo i preconsuntivi attualmente disponibili, nel 2017 le esportazioni dei settori Anie mostreranno un incremento annuo pari al 5%.

Numeri positivi si registrano anche dai risultati dell' Osservatorio sul mercato delle tecnologie Anie : guardando all'evoluzione della domanda estera nei prossimi mesi e a inizio 2018, le valutazioni delle imprese si mantengono positive. Nel secondo semestre del 2017 il 53% delle imprese Anie segnala una crescita dell'ordinato estero nel confronto con lo stesso periodo del 2016.

Le imprese italiane fornitrici di tecnologie che operano strutturalmente sui mercati esteri si trovano ad affrontare uno scenario internazionale sempre più complesso. Un elemento favorevole è dato dalla peculiarità di questa nuova fase del ciclo economico internazionale, che per la prima volta dall'inizio della crisi vede un riavvio degli investimenti globali e legati, in particolare, al settore manifatturiero.

La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica stanno rapidamente trasformando l'offerta, i processi industriali e le catene del valore. In particolare, il peso della componente di servizio sul valore aggiunto di un prodotto sta acquisendo crescente rilevanza rendendo da un lato più complessa l'attività di esportazione sui mercati esteri, ma allo stesso tempo favorendo una maggiore competitività.

Le imprese Anie confermano una elevata vocazione all'innovazione anche sui mercati esteri, elemento che può costituire un importante fattore competitivo in un mondo sempre più complesso. Secondo dati Istat, la quota di imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato internazionale (UE ed extra UE) supera in media nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica il 20% sul totale, toccando il 35% nei comparti dell'Elettronica, una quota doppia rispetto al manifatturiero dove si attesta al 10% sul totale.

Durante l'Open Day un approfondimento è stato dedicato all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane e,

in particolare, al Ghana, economia fra le più dinamiche dell'Africa Subsahariana. Complessivamente, nel 2016 l'Africa rappresenta il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra UE. Nel periodo 2007-2016 l'export di tecnologie Anie verso l'Africa è cresciuto a un tasso medio annuo pari al 3%.

“Per rispondere alle sfide di un contesto in continua evoluzione e non perdere le nuove opportunità date dalla ripresa globale è importante disporre di strumenti mirati di internazionalizzazione” ha spiegato Maspero. “La globalizzazione sta cambiando volto, orientandosi a una dimensione più regionale e caratterizzandosi per un accorciamento delle catene del valore. Il nostro ruolo è quello di accompagnare le aziende nel loro percorso, supportandole e creando per loro concrete occasioni di business nei mercati più recettivi all'offerta tecnologica italiana. La collaborazione con l' Agenzia ICE è per Anie strategica per accompagnare le imprese sui mercati esteri. Credo che il calendario delle attività proposte per il 2018 e gli scenari prospettati nella giornata odierna siano strumenti di forte aiuto alle imprese”.



Home > Mercato > ANIE Confindustria: + 5% la crescita dell'export nel 2017, l'Africa è la...

Mercato

ANIE Confindustria: + 5% la crescita dell'export nel 2017, l'Africa è la nuova frontiera da esplorare

redazione 19 dicembre 2017

[f](#) Condividi su Facebook

[t](#) Twitta su Twitter

[G+](#)

[p](#)

L'industria delle tecnologie italiane continua a guardare all'internazionalizzazione come leva strategica di sviluppo e si affaccia all'**Africa**, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane: è quanto emerso dall'**Open Day di ANIE Confindustria**, il tradizionale appuntamento organizzato dall'area Internazionale di ANIE, che si è tenuto al Palazzo delle Stelline, alla presenza del **vice presidente ANIE per l'internazionalizzazione, Andrea Maspero**.

ANIE Confindustria, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, Energia, Building e Infrastrutture e Trasporti.

Internazionalizzazione, driver di crescita per l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiana

Negli ultimi anni il canale estero ha assunto un ruolo centrale a sostegno della crescita dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana. La tendenza è confermata dai numeri: l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta nei settori ANIE al 55%, mentre era inferiore di otto punti percentuali solo dieci anni prima.

L'apertura ai mercati esteri è cresciuta in questi anni anche in quei comparti che tradizionalmente mostravano una minore propensione all'internazionalizzazione. Nell'ultimo decennio guardare ai mercati esteri è divenuta una necessità per superare la debolezza della domanda interna e oggi, in un contesto in profonda trasformazione, l'internazionalizzazione si conferma elemento centrale per operare in catene del valore sempre più integrate. Secondo dati

Leggi la rivista



10/2017



9/2017



8/2017

Edicola Web

Leggi la rivista internazionale



2017/03 October

2017/02 May

2017/01 March

2016/03 October

2016/02 May

Commenti recenti

agostino su **Grafite per elettroerosione come alternativa al rame**

Stefano Torrente su **Progettazione e costruzione stampi: il corso**

MaxiSize su **3DSYSTEMS - Software speciale per richieste speciali**

ISTAT, nell'ultimo decennio il numero di operatori all'esportazione nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica è cresciuto in aggregato di quasi il 20% e un analogo incremento ha caratterizzato nell'ultimo quinquennio anche il numero di imprese a controllo nazionale residenti all'estero.

Digitalizzazione e innovazione: cambia l'offerta anche nei mercati internazionali

Se il 2016 si è caratterizzato come un anno debole per gli scambi globali, nel corso del 2017 la ripresa internazionale ha ripreso slancio, offrendo nuovi spunti di crescita per l'export elettrotecnico ed elettronico italiano, sia nei mercati più maturi sia in quelli emergenti. Secondo i preconsuntivi attualmente disponibili, **nel 2017 le esportazioni dei settori ANIE mostreranno un incremento annuo pari al 5%**.

Numeri positivi si registrano anche dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE: guardando all'evoluzione della domanda estera nei prossimi mesi e a inizio 2018, le valutazioni delle imprese si mantengono positive. Nel secondo semestre del 2017 il 53% delle imprese ANIE segnala una crescita dell'ordinato estero nel confronto con lo stesso periodo del 2016.

Le imprese italiane fornitrici di tecnologie che operano strutturalmente sui mercati esteri si trovano ad affrontare uno scenario internazionale sempre più complesso. Un elemento favorevole è dato dalla peculiarità di questa nuova fase del ciclo economico internazionale, che per la prima volta dall'inizio della crisi vede un riavvio degli investimenti globali e legati, in particolare, al settore manifatturiero.

La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica stanno rapidamente trasformando l'offerta, i processi industriali e le catene del valore. In particolare, il peso della componente di servizio sul valore aggiunto di un prodotto sta acquisendo crescente rilevanza rendendo da un lato più complessa l'attività di esportazione sui mercati esteri, ma allo stesso tempo favorendo una maggiore competitività.

Le imprese ANIE confermano una elevata vocazione all'innovazione anche sui mercati esteri, elemento che può costituire un importante fattore competitivo in un mondo sempre più complesso. Secondo dati ISTAT, la quota di imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato internazionale (UE ed extra UE) supera in media nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica il 20% sul totale – toccando il 35% nei comparti dell'Elettronica, una quota doppia rispetto al manifatturiero dove si attesta al 10% sul totale.

L'Africa delle opportunità: il Ghana

Un approfondimento è stato dedicato all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane e, in particolare, al **Ghana**, economia fra le più dinamiche dell'Africa Subsahariana. Complessivamente, nel 2016 l'Africa rappresenta il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra UE. Nel periodo 2007-2016 l'export di tecnologie ANIE verso l'Africa è cresciuto a un tasso medio annuo pari al 3%.

In questo scenario particolarmente dinamico, il Ghana ha un ruolo centrale: il Paese è stato recentemente meta della visita del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, a conferma del suo ruolo strategico per la stabilità del continente e della buona collaborazione tra i due Paesi, che quest'anno celebrano i 60 anni di rapporti diplomatici. Il Governo ghanese si è posto l'obiettivo di raddoppiare la quota di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili, raggiungendo il 10% sul totale entro il 2020 e sono attesi interventi anche nell'ambito delle reti

3D Printing Magazine

Le competenze digitali per Industria 4.0 servono adesso

19 dicembre 2017

Plastix

Così si stampano le siringhe pre riempibili in polimeri COC

18 dicembre 2017

Lamiera

Assegnati i premi Ucimu 2017

14 dicembre 2017

Macchine Utensili

Ambiguità: noi e i dati

18 dicembre 2017

Subfornitura News

Esseti Circuiti Stampati: PCB per tutte le esigenze

19 dicembre 2017

AITeM

SCUOLA DI SICUREZZA LASER – AITEM

Ambiente e Sicurezza

Emissioni: nuovo giro di vite sui valori limite

18 dicembre 2017

Tag

"CAM2" "Claudio Giardini"

"Hexagon Metrology"

"Ucimu - Sistemi Per Produrre"

"Vero Solutions" automazione

automotive Comau DMG MORI

elettriche, con l'obiettivo di raggiungere il pieno accesso all'elettricità per la popolazione locale entro il 2020. La realizzazione di nuove infrastrutture risulta quindi essere un asset strategico di trasformazione per l'intero Paese dove, nell'ultimo decennio, il mercato dell'Energia è stato caratterizzato da un importante cambiamento e dove si stima che, per effetto di fenomeni di urbanizzazione, i consumi elettrici cresceranno annualmente del 7% nel prossimo decennio.

Significative opportunità arrivano anche dal settore delle Costruzioni in un'area che soffre di ampio deficit abitativo e che per colmare il gap necessita di almeno 200.000 nuove unità annue nel prossimo decennio. A tal proposito il Governo ghanese ha recentemente annunciato l'avvio di un programma volto specificamente a sostenere progetti nell'ambito dell'Edilizia sociale. Anche il settore dei Trasporti Ferroviari rappresenta un asset imprescindibile per lo sviluppo del Paese tanto che le autorità locali hanno avviato un programma di investimento da attuarsi nei prossimi decenni per un valore complessivo vicino ai 20 miliardi di dollari. Principale obiettivo del piano è quello di riattivare, ammodernare e ampliare la rete esistente, raggiungere i 5.000 km di rete e attivando collegamenti con i Paesi limitrofi. Fra i progetti annunciati nell'ambito della mobilità urbana, si segnala la realizzazione della metropolitana di Accra.

In un contesto economico dinamico, la ricettività del mercato resta elevata alle tecnologie strumentali, in particolare rivolte al settore minerario e dell'industria di trasformazione alimentare. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato un programma di sviluppo dell'industrializzazione, che beneficia fra l'altro dell'adozione di misure agevolative all'attività d'impresa.

"Per rispondere alle sfide di un contesto in continua evoluzione e non perdere le nuove opportunità date dalla ripresa globale è importante disporre di strumenti mirati di internazionalizzazione – ha spiegato **Andrea Maspero**, vice presidente ANIE per l'internazionalizzazione – La globalizzazione sta cambiando volto, orientandosi a una dimensione più regionale e caratterizzandosi per un accorciamento delle catene del valore. Il nostro ruolo è quello di accompagnare le aziende nel loro percorso, supportandole e creando per loro concrete occasioni di business nei mercati più recettivi all'offerta tecnologica italiana. La collaborazione con l'Agenzia ICE è per ANIE strategica per accompagnare le imprese sui mercati esteri. Credo che il calendario delle attività proposte per il 2018 e gli scenari prospettati nella giornata odierna siano strumenti di forte aiuto alle imprese. Continueremo a lavorare per il loro successo".

TAG Africa Andrea Maspero ANIE Confindustria digitalizzazione export Ghana

Internazionalizzazione

Condividi



Mi piace 0

tweet

Articolo precedente

Inaugurazione a Firenze del Centro Htec Leonardo da Vinci

Articolo successivo

Technology Hub: l'architettura, le costruzioni e il design che si trasformano

ARTICOLI CORRELATI

Altri articoli di

evento export formazione

GF Machining Solutions

Haas Automation Heidenhain

Industria 4.0 innovazione

Internazionalizzazione Istat Kennametal

macchine utensili

materie plastiche meccanica

MECSPE mercato

Meusburger PMI Presenti a Mecspe

Proto Labs Renishaw robot

Sandvik Coromant Seco Seco Tools senaf

Siemens software

stampa 3D stampaggio

stampi stampisti Stratasys

Technology Hub Tecniche Nuove

Ucisap

[Informazioni](#) [Contattaci](#)[Home](#) [Bookshop](#) [Leggi & Decreti](#) [Le Sezioni](#) [NEWSLETTER](#)[QUESITI TECNICI](#)[Home](#) > [Dalle Aziende](#) > [ANIE Confindustria, + 5% la crescita dell'export nel 2017](#)

ANIE ANIE Confindustria, + 5% la crescita dell'export nel 2017

18 dicembre 2017 | 0 Comments

Durante il consueto appuntamento annuale di ANIE dedicato all'internazionalizzazione è stato presentato il ricco programma di iniziative per il 2018 a supporto delle imprese che si affacciano sui mercati internazionali che ANIE realizza in collaborazione con l'Agenzia ICE. Uno specifico focus è stato dedicato all'Africa, continente dalle interessanti opportunità e, in particolare, al Ghana.

L'industria delle tecnologie italiane continua a guardare all'internazionalizzazione come leva strategica di sviluppo e si affaccia all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane: è quanto emerso dall'Open Day di ANIE Confindustria, il tradizionale appuntamento organizzato dall'area Internazionale di ANIE, che si è tenuto oggi al Palazzo delle Stelline, alla presenza del vice presidente ANIE per l'internazionalizzazione, Andrea Maspero.

ANIE Confindustria, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, Energia, Building e Infrastrutture e Trasporti.

Internazionalizzazione, driver di crescita per l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane

Negli ultimi anni il canale estero ha assunto un ruolo centrale a sostegno della crescita dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana.

La tendenza è confermata dai numeri: l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta nei settori ANIE al 55%, mentre era inferiore di otto punti percentuali solo dieci anni prima.

L'apertura ai mercati esteri è cresciuta in questi anni anche in quei comparti che tradizionalmente mostravano una minore propensione all'internazionalizzazione. Nell'ultimo decennio guardare ai mercati esteri è divenuta una necessità per superare la debolezza della domanda interna e oggi, in un contesto in profonda trasformazione, l'internazionalizzazione si conferma elemento centrale per operare in catene del valore sempre più integrate. Secondo dati ISTAT, nell'ultimo decennio il numero di operatori all'esportazione nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica è cresciuto in aggregato di quasi il 20% e un analogo incremento ha caratterizzato nell'ultimo quinquennio anche il numero di imprese a controllo nazionale residenti all'estero.

Digitalizzazione e innovazione: cambia l'offerta anche nei mercati internazionali

Se il 2016 si è caratterizzato come un anno debole per gli scambi globali, nel corso del 2017 la ripresa internazionale ha ripreso slancio, offrendo nuovi spunti di crescita per l'export elettrotecnico ed elettronico italiano, sia nei mercati più maturi sia in quelli emergenti.

Secondo i preconsuntivi attualmente disponibili, nel 2017 le esportazioni dei settori ANIE mostreranno un incremento annuo pari al 5%.

[Login](#)

Nome utente

Password

 Ricordami[Login](#)[Registrati](#)

Password persa

[Cerca nel sito](#)

Tutto il sito

[Pubblicità](#)

Numeri positivi si registrano anche dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE: guardando all'evoluzione della domanda estera nei prossimi mesi e a inizio 2018, le valutazioni delle imprese si mantengono positive. Nel secondo semestre del 2017 il 53% delle imprese ANIE segnala una crescita dell'ordinato estero nel confronto con lo stesso periodo del 2016.

Le imprese italiane fornitrici di tecnologie che operano strutturalmente sui mercati esteri si trovano ad affrontare uno scenario internazionale sempre più complesso.

Un elemento favorevole è dato dalla peculiarità di questa nuova fase del ciclo economico internazionale, che per la prima volta dall'inizio della crisi vede un riavvio degli investimenti globali e legati, in particolare, al settore manifatturiero.

La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica stanno rapidamente trasformando l'offerta, i processi industriali e le catene del valore. In particolare, il peso della componente di servizio sul valore aggiunto di un prodotto sta acquisendo crescente rilevanza rendendo da un lato più complessa l'attività di esportazione sui mercati esteri, ma allo stesso tempo favorendo una maggiore competitività.

Le imprese ANIE confermano una elevata vocazione all'innovazione anche sui mercati esteri, elemento che può costituire un importante fattore competitivo in un mondo sempre più complesso. Secondo dati ISTAT, la quota di imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato internazionale (UE ed extra UE) supera in media nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica il 20% sul totale – toccando il 35% nei comparti dell'Elettronica, una quota doppia rispetto al manifatturiero dove si attesta al 10% sul totale.

L'Africa delle opportunità: il Ghana

Un approfondimento è stato dedicato all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane e, in particolare, al Ghana, economia fra le più dinamiche dell'Africa Subsahariana.

Complessivamente, nel 2016 l'Africa rappresenta il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra UE. Nel periodo 2007-2016 l'export di tecnologie ANIE verso l'Africa è cresciuto a un tasso medio annuo pari al 3%.

In questo scenario particolarmente dinamico, il Ghana ha un ruolo centrale: il Paese è stato recentemente meta della visita del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, a conferma del suo ruolo strategico per la stabilità del continente e della buona collaborazione tra i due Paesi, che quest'anno celebrano i 60 anni di rapporti diplomatici.

Il Governo ghanese si è posto l'obiettivo di raddoppiare la quota di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili, raggiungendo il 10% sul totale entro il 2020 e sono attesi interventi anche nell'ambito delle reti elettriche, con l'obiettivo di raggiungere il pieno accesso all'elettricità per la popolazione locale entro il 2020. La realizzazione di nuove infrastrutture risulta quindi essere un asset strategico di trasformazione per l'intero Paese dove, nell'ultimo decennio, il mercato dell'Energia è stato caratterizzato da un importante cambiamento e dove si stima che, per effetto di fenomeni di urbanizzazione, i consumi elettrici cresceranno annualmente del 7% nel prossimo decennio.

Significative opportunità arrivano anche dal settore delle Costruzioni in un'area che soffre di ampio deficit abitativo e che per colmare il gap necessita di almeno 200.000 nuove unità annue nel prossimo decennio. A tal proposito il Governo ghanese ha recentemente annunciato l'avvio di un programma volto specificamente a sostenere progetti nell'ambito dell'Edilizia sociale.

Anche il settore dei Trasporti Ferroviari rappresenta un asset imprescindibile per lo sviluppo del Paese tanto che le autorità locali hanno avviato un programma di investimento da attuarsi nei prossimi decenni per un valore complessivo vicino ai 20 miliardi di dollari. Principale obiettivo del piano è quello di riattivare, ammodernare e ampliare la rete esistente, raggiungere i 5.000 km di rete e attivando collegamenti con i Paesi limitrofi. Fra i progetti annunciati nell'ambito della mobilità urbana, si segnala la realizzazione della metropolitana di Accra.



Post più letti



**Decreto Legislativo
4 marzo 2014, n. 27
(Recepimento
2011/65/UE RAEE)**



NORME CEI
**Norme CEI
pubblicate nel mese
di Novembre 2015**



**Decreto 22
Dicembre 2009
(Accreditamento –
Reg. CE 765/2008)**



CABINE MT/BT
**Ultimi 10 giorni di
inchiesta pubblica
per la nuova Guida**

CEI 0-15



**Decreto 21 ottobre
2015 (prevenzione
incendi
progettazione,
costruzione ed esercizio
metropolitane)**

Post recenti



ANIE
**ANIE Confindustria,
+ 5% la crescita
dell'export nel 2017**

18 dicembre 2017 0



NORME CEI
**La nuova Guida 34-
119 sulle "sorgenti
luminose"**

18 dicembre 2017 0



AVE
**New Style 44 in
Corian, un'idea
minimal per spazi**

luminosi

15 dicembre 2017 0

In un contesto economico dinamico, la ricettività del mercato resta elevata alle tecnologie strumentali, in particolare rivolte al settore minerario e dell'industria di trasformazione alimentare. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato un programma di sviluppo dell'industrializzazione, che beneficia fra l'altro dell'adozione di misure agevolative all'attività d'impresa.

"Per rispondere alle sfide di un contesto in continua evoluzione e non perdere le nuove opportunità date dalla ripresa globale è importante disporre di strumenti mirati di internazionalizzazione – ha spiegato Andrea Maspero, vice presidente ANIE per l'internazionalizzazione – La globalizzazione sta cambiando volto, orientandosi a una dimensione più regionale e caratterizzandosi per un accorciamento delle catene del valore. Il nostro ruolo è quello di accompagnare le aziende nel loro percorso, supportandole e creando per loro concrete occasioni di business nei mercati più recettivi all'offerta tecnologica italiana. La collaborazione con l'Agenzia ICE è per ANIE strategica per accompagnare le imprese sui mercati esteri. Credo che il calendario delle attività proposte per il 2018 e gli scenari prospettati nella giornata odierna siano strumenti di forte aiuto alle imprese. Continueremo a lavorare per il loro successo"

ANIE ANIE Confindustria

Condividi

Facebook

Twitter

Google+

LinkedIn

Pinterest

Potrebbero interessarti anche



Leave a Comment

Name (*)

Email (will not be published) (*)

Website



QUESITO TECNICO

Cavi CPR non conformi: a chi "sporgere

denuncia"?

15 dicembre 2017 0



SOCOMECC

Socomec ha scelto di sostenere la Croce Rossa

italiana per ricostruire il futuro del Centro Italia

14 dicembre 2017 0

Ultimi commenti

Alessio in Protezione contro i contatti indiretti entro... tre metri:

Completo l'ottima risposta di NT24 aggiungendo: "oppure è necessario p...

Alessio in Serve il differenziale a valle del punto di consegna?: In sostanza, se il quadro è metallico è opportuno che ci sia il differ...

Redazione Aziende in BRAIN BEGHELLI @ - La placca ha messo il cervello: Buongiorno Sig. Marcello Martino, al sito https://www.beghelli.it/brai...

Alessio in Un impianto... quasi centenario!: Il mio consiglio è: "Tira via tutto e rifai" Ci hanno fatto due bal...

Alessio in Dichiarazione di conformità per rifacimento parziale: Aggiungo all'ultima frase: "Per l'esistente, se in possesso dei requis...

Tags

- ABB
- AEEG
- ANIE
- Atex
- Bolletta
- BTicino
- Cavi
- Cavo
- CEI
- Consumi
- Conto energia
- Conto termico
- CPR
- Decreto 37/08
- Dichiarazione di conformità
- Dichiarazione di rispondenza
- Digs 81/08
- DPR 462/01
- Efficienza energetica
- Energia
- Eolico
- FER
- Fotovoltaico
- GSE
- Impianto di terra
- Incentivi
- Inchiesta pubblica
- Lavori elettrici
- lex
- Locali medici
- Manutenzione



ANDANTEX









Joachim Uhing

ANIE Confindustria: + 5% la crescita dell'export nel 2017, l'Africa è la nuova frontiera da esplorare

di Redazione | 18 dicembre 2017 in Mercato · 0 Commenti

Condividi quest'articolo

-  Twitter
-  Digg
-  Delicious
-  Facebook
-  Stumble
-  Subscribe by RSS



L'industria delle tecnologie italiane continua a guardare all'internazionalizzazione come leva strategica di sviluppo e si affaccia all'**Africa**, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane: è quanto emerso dall'**Open Day di ANIE Confindustria**, il tradizionale appuntamento organizzato

dall'area Internazionale di ANIE, che si è tenuto al Palazzo delle Stelline, alla presenza del **vice presidente ANIE per l'internazionalizzazione, Andrea Maspero**.

ANIE Confindustria, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, Energia, Building e Infrastrutture e Trasporti.

Internazionalizzazione, driver di crescita per l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane

Negli ultimi anni il canale estero ha assunto un ruolo centrale a sostegno della crescita dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana. La tendenza è confermata dai numeri: l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta nei settori ANIE al 55%, mentre era inferiore di otto punti percentuali solo dieci anni prima.

L'apertura ai mercati esteri è cresciuta in questi anni anche in quei comparti che tradizionalmente mostravano una minore propensione all'internazionalizzazione. Nell'ultimo decennio guardare ai mercati esteri è divenuta una necessità per superare la debolezza della domanda interna e oggi, in un contesto in profonda trasformazione, l'internazionalizzazione si conferma elemento centrale per operare in catene del valore sempre più integrate. Secondo dati ISTAT, nell'ultimo decennio il numero di operatori all'esportazione nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica è cresciuto in aggregato di quasi il 20% e un analogo incremento ha caratterizzato nell'ultimo quinquennio anche il numero di imprese a controllo nazionale residenti all'estero.

Digitalizzazione e innovazione: cambia l'offerta anche nei mercati internazionali

Se il 2016 si è caratterizzato come un anno debole per gli scambi globali, nel corso del 2017 la ripresa internazionale ha ripreso slancio, offrendo nuovi spunti di crescita per l'export elettrotecnico ed elettronico italiano, sia nei mercati più maturi sia in quelli emergenti. Secondo i preconsuntivi attualmente disponibili, **nel 2017 le esportazioni dei settori ANIE mostreranno un incremento annuo pari al 5%**.

Numeri positivi si registrano anche dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE: guardando all'evoluzione della domanda estera nei prossimi mesi e a inizio 2018, le valutazioni delle imprese si mantengono positive. Nel secondo semestre del 2017 il 53% delle imprese ANIE segnala una crescita dell'ordinato estero nel confronto con lo stesso periodo del 2016.

Le imprese italiane fornitrici di tecnologie che operano strutturalmente sui mercati esteri

Leggi la rivista



Edicola Web

Leggi la rivista internazionale



2017/2 September
2016_02 September
2016_01 April
2015_02 September
2015_01 March



Articoli più letti



20 novembre 2017
A Technology Hub: app, chatbot e intelligenza artificiale



20 novembre 2017
Industria 4.0, cultura e tecnologia al servizio delle persone

si trovano ad affrontare uno scenario internazionale sempre più complesso. Un elemento favorevole è dato dalla peculiarità di questa nuova fase del ciclo economico internazionale, che per la prima volta dall'inizio della crisi vede un riavvio degli investimenti globali e legati, in particolare, al settore manifatturiero.

La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica stanno rapidamente trasformando l'offerta, i processi industriali e le catene del valore. In particolare, il peso della componente di servizio sul valore aggiunto di un prodotto sta acquisendo crescente rilevanza rendendo da un lato più complessa l'attività di esportazione sui mercati esteri, ma allo stesso tempo favorendo una maggiore competitività.

Le imprese ANIE confermano una elevata vocazione all'innovazione anche sui mercati esteri, elemento che può costituire un importante fattore competitivo in un mondo sempre più complesso. Secondo dati ISTAT, la quota di imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato internazionale (UE ed extra UE) supera in media nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica il 20% sul totale – toccando il 35% nei comparti dell'Elettronica, una quota doppia rispetto al manifatturiero dove si attesta al 10% sul totale.

L'Africa delle opportunità: il Ghana

Un approfondimento è stato dedicato all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane e, in particolare, al **Ghana**, economia fra le più dinamiche dell'Africa Subsahariana. Complessivamente, nel 2016 l'Africa rappresenta il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra UE. Nel periodo 2007-2016 l'export di tecnologie ANIE verso l'Africa è cresciuto a un tasso medio annuo pari al 3%.

In questo scenario particolarmente dinamico, il Ghana ha un ruolo centrale: il Paese è stato recentemente meta della visita del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, a conferma del suo ruolo strategico per la stabilità del continente e della buona collaborazione tra i due Paesi, che quest'anno celebrano i 60 anni di rapporti diplomatici. Il Governo ghanese si è posto l'obiettivo di raddoppiare la quota di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili, raggiungendo il 10% sul totale entro il 2020 e sono attesi interventi anche nell'ambito delle reti elettriche, con l'obiettivo di raggiungere il pieno accesso all'elettricità per la popolazione locale entro il 2020. La realizzazione di nuove infrastrutture risulta quindi essere un asset strategico di trasformazione per l'intero Paese dove, nell'ultimo decennio, il mercato dell'Energia è stato caratterizzato da un importante cambiamento e dove si stima che, per effetto di fenomeni di urbanizzazione, i consumi elettrici cresceranno annualmente del 7% nel prossimo decennio.

Significative opportunità arrivano anche dal settore delle Costruzioni in un'area che soffre di ampio deficit abitativo e che per colmare il gap necessita di almeno 200.000 nuove unità annue nel prossimo decennio. A tal proposito il Governo ghanese ha recentemente annunciato l'avvio di un programma volto specificamente a sostenere progetti nell'ambito dell'Edilizia sociale. Anche il settore dei Trasporti Ferroviari rappresenta un asset imprescindibile per lo sviluppo del Paese tanto che le autorità locali hanno avviato un programma di investimento da attuarsi nei prossimi decenni per un valore complessivo vicino ai 20 miliardi di dollari. Principale obiettivo del piano è quello di riattivare, ammodernare e ampliare la rete esistente, raggiungere i 5.000 km di rete e attivando collegamenti con i Paesi limitrofi. Fra i progetti annunciati nell'ambito della mobilità urbana, si segnala la realizzazione della metropolitana di Accra.

In un contesto economico dinamico, la ricettività del mercato resta elevata alle tecnologie strumentali, in particolare rivolte al settore minerario e dell'industria di trasformazione alimentare. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato un programma di sviluppo dell'industrializzazione, che beneficia fra l'altro dell'adozione di misure agevolative all'attività d'impresa.

"Per rispondere alle sfide di un contesto in continua evoluzione e non perdere le nuove opportunità date dalla ripresa globale è importante disporre di strumenti mirati di internazionalizzazione – ha spiegato **Andrea Maspero**, vice presidente ANIE per l'internazionalizzazione – La globalizzazione sta cambiando volto, orientandosi a una dimensione più regionale e caratterizzandosi per un accorciamento delle catene del valore. Il nostro ruolo è quello di accompagnare le aziende nel loro percorso, supportandole e creando per loro concrete occasioni di business nei mercati più recettivi all'offerta tecnologica italiana. La collaborazione con l'Agenzia ICE è per ANIE strategica per accompagnare le imprese sui mercati esteri. Credo che il calendario delle attività proposte per il 2018 e gli scenari prospettati nella giornata odierna siano strumenti di forte aiuto alle imprese. Continueremo a lavorare per il loro successo".



21 novembre 2017
I tavoli cinetici di Sisyphus realizzati con l'aiuto di Proto Labs



21 novembre 2017
Osservatorio MEC SPE: focus sulla Lombardia



23 novembre 2017
Mollificio Italiano S.r.l.: il Tricolore fra le spire

News mensili

News mensili

Commenti recenti

19 settembre 2017

Fernando — Purtroppo, quello che giustamente è stato descritto sopra in Italia non è applicato. E' raro che qualche gestore di TLC faccia...

2 settembre 2017

Mr Hamza — Descrivere ciò che rende il vostro annuncio unico hai bisogno di un prestito per avviare un business o per pagare...

28 agosto 2017

alessandra gagni — Vorrei sapere di più sui cavi ABC. Grazie

Lamiera

Assegnati i premi Ucima 2017

Subfornitura News

Torneria Fanti R. aportazione di truciolo nel Torinese

Macchine Utensili

Moog DR2020, azionamento decentralizzato con protezione IP67

AITeM

SCUOLA DI SICUREZZA LASER – AITEM

Cerca per TAG

Acimaf ANIMA automazione bandi

bando Camera di Commercio di Milano contributi crescita evento export fibre ottiche finanziamenti

close

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



Home Notizie Focus magazzini Material handling In primo piano Dal mercato Eventi Immobiliare Directory Contatti Annunci

home » Import / Export » AFRICA, NUOVA FRONTIERA PER IL NOSTRO EXPORT TECNOLOGICO

AFRICA, NUOVA FRONTIERA PER IL NOSTRO EXPORT TECNOLOGICO

L'industria delle tecnologie italiane continua a guardare all'internazionalizzazione come leva strategica di sviluppo e si affaccia all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane: è quanto emerso dall'open day di ANIE Confindustria, il tradizionale appuntamento organizzato dall'area internazionale di ANIE. L'associazione confindustriale, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati di industria, energia, building e infrastrutture e trasporti.

Internazionalizzazione, driver di crescita per elettrotecnica e elettronica italiana

Negli ultimi anni il canale estero ha assunto un ruolo centrale a sostegno della crescita dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana. La tendenza è confermata dai numeri: **l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta nei settori ANIE al 55%, mentre era inferiore di otto punti percentuali solo dieci anni prima.** L'apertura ai mercati esteri è cresciuta in questi anni anche in quei comparti che tradizionalmente mostravano una minore propensione all'internazionalizzazione. Nell'ultimo decennio guardare ai mercati esteri è divenuta una necessità per superare la debolezza della domanda interna e oggi, in un contesto in profonda trasformazione, l'internazionalizzazione si conferma elemento centrale per operare in catene del valore sempre più integrate.

Secondo dati ISTAT, nell'ultimo decennio **il numero di operatori all'esportazione nei settori dell'elettrotecnica e dell'elettronica è cresciuto in aggregato di quasi il 20%** e un analogo incremento ha caratterizzato nell'ultimo quinquennio anche il numero di imprese a controllo nazionale residenti all'estero.

L'Africa delle opportunità: il Ghana

Un approfondimento è stato dedicato all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane e, in particolare, al Ghana, economia fra le più dinamiche dell'Africa subsahariana. **Complessivamente, nel 2016 l'Africa rappresenta il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra UE. Nel periodo 2007-2016 l'export di tecnologie ANIE verso l'Africa è cresciuto a un tasso medio annuo pari al 3%.** In questo scenario particolarmente dinamico, il Ghana ha un ruolo centrale: il Paese è stato recentemente meta della visita del presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, a conferma del suo ruolo strategico per la stabilità del continente e della buona collaborazione tra i due Paesi, che quest'anno celebrano i 60 anni di rapporti diplomatici. **Il Governo ghanese si è posto l'obiettivo di raddoppiare la quota di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili, raggiungendo il 10% sul totale entro il 2020 e sono attesi interventi anche nell'ambito delle reti elettriche, con l'obiettivo di raggiungere il pieno accesso all'elettricità per la popolazione locale entro il 2020.**

 visualizza la versione PDF

social share

[Tweet](#)

più recenti

[Accordo rafforzato tra Elanco Animal Health e Ferito Pharma](#)

15/12/2017

Il contratto di tre anni prevede che il 3PL gestisca attività di magazzino e distribuzione dei prodotti veterinari.

[read more..](#)

[OGGI SCIOPERO NEI PORTI](#)

15/12/2017

La mobilitazione voluta unitariamente da Filc Cgil, Fit Cisl e Uil Trasporti riguarderà tutto il comparto a livello nazionale.

[read more..](#)

[Marebonus finalmente il decreto in Gazzetta Ufficiale](#)

15/12/2017

E' pubblicato nella G.U. n. 289 del 12 dicembre: stabilisce i beneficiari e gli aiuti, fissa modalità e procedure per l'attuazione degli interventi stabiliti dalla legge 208/2015.

[read more..](#)

[A Nogarole Rocca Zalando apre hub per il Sud Europa](#)

15/12/2017

I lavori di costruzione (a cura di Vaillog) inizieranno nella primavera 2018 e a regime saranno creati mille nuovi posti di lavoro.

[read more..](#)

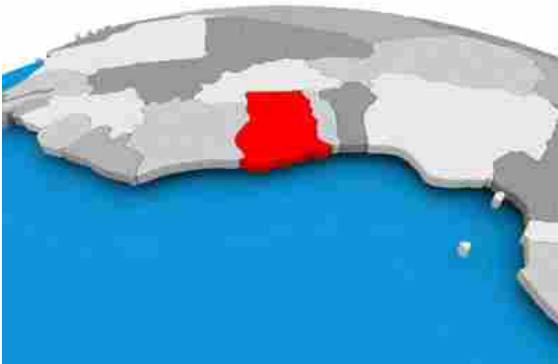
più letti

[Sistri, la piena operatività fatta slittare all'anno 2017](#)

08/01/2016

I nostri partner





Ecco i settori dove il Governo ghanese intende investire

La realizzazione di nuove infrastrutture risulta quindi essere un asset strategico di trasformazione per l'intero Paese dove, nell'ultimo decennio, il mercato dell'energia è stato caratterizzato da un importante cambiamento e dove si stima che, per effetto di fenomeni di urbanizzazione, i consumi elettrici cresceranno annualmente del 7% nel prossimo decennio. **Significative opportunità arrivano anche dal settore delle costruzioni in un'area che soffre di ampio deficit abitativo** e che per colmare il gap necessita di almeno 200.000 nuove unità annue nel prossimo decennio. A tal proposito il Governo ghanese ha recentemente annunciato l'avvio di un programma volto specificamente a sostenere progetti nell'ambito dell'edilizia sociale. **Anche il settore dei trasporti ferroviari rappresenta un asset imprescindibile per lo sviluppo del Paese tanto che le autorità locali hanno avviato un programma di investimento da attuarsi nei prossimi decenni per un valore complessivo vicino ai 20 miliardi di dollari.** Principale obiettivo del piano è quello di riattivare, ammodernare e ampliare la rete esistente, raggiungere i 5.000 chilometri di rete e attivando collegamenti con i Paesi limitrofi. Fra i progetti annunciati nell'ambito della mobilità urbana, si segnala la realizzazione della metropolitana di Accra. In un contesto economico dinamico, la ricettività del mercato resta elevata alle tecnologie strumentali, in particolare rivolte al settore minerario e dell'industria di trasformazione alimentare.

Digitalizzazione e innovazione, cambia l'offerta anche nei mercati internazionali

Se il 2016 si è caratterizzato come un anno debole per gli scambi globali, **nel corso del 2017 la ripresa internazionale ha ripreso slancio**, offrendo nuovi spunti di crescita per l'export elettrotecnico ed elettronico italiano, sia nei mercati più maturi sia in quelli emergenti. **Secondo i preconsuntivi attualmente disponibili, nel 2017 le esportazioni dei settori ANIE mostreranno un incremento annuo pari al 5%.** Numeri positivi si registrano anche dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE: guardando all'evoluzione della domanda estera nei prossimi mesi e a inizio 2018, le valutazioni delle imprese si mantengono positive. Nel secondo semestre del 2017 il 53% delle imprese ANIE segnala una crescita dell'ordinato estero nel confronto con lo stesso periodo del 2016. Le imprese italiane fornitrici di tecnologie che operano strutturalmente sui mercati esteri si trovano ad affrontare uno scenario internazionale sempre più complesso. **Un elemento favorevole è dato dalla peculiarità di questa nuova fase del ciclo economico internazionale, che per la prima volta dall'inizio della crisi vede un riavvio degli investimenti globali e legati, in particolare, al settore manifatturiero.** La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica stanno rapidamente trasformando l'offerta, i processi industriali e le catene del valore. In particolare, il peso della componente di servizio sul valore aggiunto di un prodotto sta acquisendo crescente rilevanza rendendo da un lato più complessa l'attività di esportazione sui mercati esteri, ma allo stesso tempo favorendo una maggiore competitività.

Il doppio binario con anche i vecchi adempimenti cartacei doveva finire dal 2016, ma il decreto Milleproroghe lo ha prolungato di un anno.

[read more..](#)

[A Bologna è di scena la logistica che fa innovazione](#)

21/01/2016

Grazie al convegno organizzato il 28 gennaio dall'Osservatorio Contract Logistics (School of Management-Politecnico di Milano) e Assologistica.

[read more..](#)

[La Cina punta al trasporto ferroviario delle merci](#)

08/01/2016

Nel 2016 la Ferrovia Internazionale Yuxinou realizzerà quasi un treno al giorno dal Paese asiatico per l'Europa.

[read more..](#)

[TomTom Telematics acquisisce la polacca Finder SA](#)

08/01/2016

La società si rivolge così direttamente al grande mercato della telematica, stabilendo inoltre una posizione di leadership nell'Europa orientale.

[read more..](#)

ANIE, IN CRESCITA EXPORT ITALIANO DI TECNOLOGIE VERSO LAFRICA

AFRICA – L'esportazione di prodotti elettrotecnici ed elettronici dall'Italia verso l'Africa è cresciuto a un tasso medio annuo pari al 3% nel periodo compreso tra il 2007 e il 2016. E' uno dei dati resi noti da ANIE Confindustria, la federazione che rappresenta le imprese elettrotecniche ed elettroniche che operano in Italia, durante il consueto appuntamento annuale di ANIE dedicato all'internazionalizzazione è stato presentato il ricco programma di iniziative per il 2018 a supporto delle imprese che si affacciano sui mercati internazionali svoltosi a Milano. Complessivamente, nel 2016 l'Africa ha rappresentato il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra UE.

In base a quel che riporta ANIE nel comunicato stampa diffuso all'indomani dell'iniziativa milanese, l'industria delle tecnologie italiane guarda all'internazionalizzazione come leva strategica di sviluppo e si affaccia perciò all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane. "Per rispondere alle sfide di un contesto in continua evoluzione e non perdere le nuove opportunità date dalla ripresa globale è importante disporre di strumenti mirati – ha detto Andrea Maspero, vice presidente ANIE per l'internazionalizzazione – Il nostro ruolo è quello di accompagnare le aziende nel loro percorso, supportandole e creando per loro concrete occasioni di business nei mercati più recettivi all'offerta tecnologica italiana. La collaborazione con l'Agenzia ICE è per ANIE strategica per accompagnare le imprese sui mercati esteri".

© Riproduzione riservata **AFRICA** - Si terrà domani a Roma un seminario organizzato da Confindustria dedicato agli scenari economici con un focus sull'Africa, intitolato "L'espansione globale prosegue. Africa decisiva: opportunità e criticità". L'appuntamento è alle ore 10,30 presso la Sala Andrea Pininfarina della sede di Confindustria, in Viale dell'Astronomia 30. Partecipano, tra gli altri, il ministro dell'Interno Marco Minniti, Vincenzo Boccia, Presidente Confindustria, Luca Paolazzi, direttore Centro Studi di Confindustria, Domenico Fanizza della Banca africana per lo sviluppo, Adolfo Laurenti del J. Safra Sarasin Group, Sergio Tommasini di Sunchem Holding. [CC] Africa Egitto **AFRICA** - La Lega Araba ha chiesto agli Stati Uniti di rivedere la decisione presa dal presidente Donald Trump di riconoscere Gerusalemme come capitale dello Stato israeliano. In una nota diffusa ieri, la Lega Araba ha definito la decisione statunitense una provocazione a musulmani e cristiani e una violazione del diritto internazionale. La scorsa settimana, modificando uno dei capisaldi della diplomazia statunitense, Trump ha deciso di riconoscere lo status di capitale israeliana a Gerusalemme, contravvenendo di fatto oltre che a una serie di risoluzioni Onu anche al diritto che anche i palestinesi possano avere Gerusalemme come capitale il giorno in cui dovessero riuscire ad ottenere piena autonomia. Negli ultimi giorni, le piazze delle capitali arabe si sono riempite di dimostranti che hanno criticato la decisione statunitense. La Lega Araba ha chiesto che la comunità internazionale riconosca l'esistenza di uno Stato palestinese con capitale Gerusalemme Est. In Egitto, il grande imam di Al-Azhar, Sheikh Ahmed El-Tayeb, e il capo della chiesa copta, Pope Tawadros II, hanno annunciato la cancellazione di un incontro con il vicepresidente statunitense Mike Pence, atteso nei prossimi giorni. Sempre al Cairo, oggi, il presidente Abdel-Fatah El-Sisi incontrerà il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Mahmoud Abbas per discutere degli ultimi sviluppi. [MS] Senior Officials Meeting del Processo di Khartoum, oggi... **AFRICA** - La Farnesina ospiterà oggi il Senior Officials Meeting del Processo di Khartoum, in occasione del quale l'Italia rileverà dall'Etiopia la Presidenza per il prossimo anno. Il Processo di Khartoum, lanciato formalmente a Roma nel novembre 2014, è il foro privilegiato di dialogo e cooperazione in materia migratoria tra la UE ed i Paesi dell'Africa mediterranea, orientale e del Corno d'Africa. Alla riunione parteciperanno circa 80

delegati in rappresentanza dei 41 Paesi del Processo, dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) e dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR). Saranno presenti inoltre rappresentanti del Ministero dell'Interno, della Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie della Farnesina e delegati del Ministero del Lavoro. Nella sessione conclusiva, interverrà il sottosegretario di Stato agli Affari esteri e alla Cooperazione Internazionale, Benedetto Della Vedova. [Fonte: Farnesina]

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	CanalEnergia.com	13/12/2017	ANIE: EXPORT IN CRESCITA, AFRICA "NUOVA FRONTIERA DA ESPORARE"	2
	Fabbricafuturo.it	13/12/2017	AFRICA CHIAMA ITALIA, GRANDI OPPORTUNITA' PER L'EXPORT ELETTRONICO ED ELETTROTECNICO	5



HOME ULTIME NOTIZIE NEWS VIDEO RUBRICHE ▾ AZIENDE ▾ MENSILE ▾



Home > RUBRICHE > SCENARI > Anie: export in crescita, Africa "nuova frontiera da esplorare"

RUBRICHE SCENARI

Anie: export in crescita, Africa "nuova frontiera da esplorare"

L'internazionalizzazione registra nel 2017 un trend di crescita

Da **Redazione** - 13 dicembre 2017 20



L'internazionalizzazione registra nel 2017 un trend di crescita continuando a rappresentare un elemento chiave per lo sviluppo delle **industrie italiane** del comparto tecnologico, soprattutto in un contesto come quello attuale dove l'apertura verso i mercati esteri è diventata "fondamentale" per far fronte alla "debolezza della domanda interna". Tra le aree che possono offrire le opportunità più interessanti per le imprese del nostro Paese c'è l'Africa e in particolar modo il Ghana, "un'economia fra le più dinamiche dell'Africa Sub-sahariana".

E' il quadro emerso dall'Open Day di ANIE Confindustria, il tradizionale appuntamento organizzato dall'area Internazionale di ANIE, che si è tenuto ieri a Milano, alla presenza del vice presidente per l'internazionalizzazione, Andrea Maspero. Nel corso dell'evento è stato inoltre presentato il programma di iniziative per il 2018 a supporto delle imprese che si affacciano sui mercati internazionali, promosso dall'associazione di Confindustria con la collaborazione dell'Agenzia ICE.

Ultime News2



SCENARI

Anie: export in crescita, Africa "nuova frontiera da esplorare"



NEWS

Rifiuti elettronici, dal 2008 al 2016 +8% a livello globale



E7

Attenzione alle rinnovabili in Sardegna



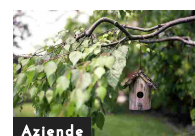
NEWS

L'inquinamento metterebbe a rischio lo sviluppo cerebrale dei bambini



EFFICIENZA

Trasparenza dati e condivisione buone pratiche: così l'efficienza nelle università italiane



Aziende

Cividac verso le energie rinnovabili

*“Per rispondere alle sfide di un contesto in continua evoluzione e non perdere le nuove opportunità date dalla ripresa globale è importante disporre di strumenti mirati di internazionalizzazione”, spiega in una nota **Andrea Maspero, vice presidente ANIE per l'internazionalizzazione.** “La globalizzazione sta cambiando volto, orientandosi a una dimensione più regionale e caratterizzandosi per un accorciamento delle catene del valore. Il nostro ruolo è quello di accompagnare le aziende nel loro percorso, supportandole e creando per loro concrete occasioni di business nei mercati più recettivi all'offerta tecnologica italiana. La collaborazione con l'Agenzia ICE è per ANIE strategica per accompagnare le imprese sui mercati esteri. Credo che il calendario delle attività proposte per il 2018 e gli scenari prospettati nella giornata odierna siano strumenti di forte aiuto alle imprese. Continueremo a lavorare per il loro successo”, aggiunge Maspero.*

L'internazionalizzazione nell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana

Durante la conferenza è emerso come il comparto dell'industria **Elettrotecnica ed Elettronica italiana** negli ultimi anni abbia accettato la sfida dell'internazionalizzazione, un elemento su cui si punta in maniera sempre più rilevante. Questo trend è suffragato anche dai dati secondo cui l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta, nei settori ANIE, al 55%, un valore in crescita di otto punti percentuali rispetto a dieci anni prima. Ma quali sono gli elementi che hanno contribuito alla configurazione di uno scenario di questo tipo? L'apertura verso i mercati esteri da una parte costituisce – come si accennava prima – una necessità dettata dalla debolezza della domanda interna, dall'altra, in un contesto in profonda trasformazione come quello attuale, rappresenta *“un elemento centrale per operare in catene del valore sempre più integrate”*. Un messaggio, questo, ben recepito dal settore: secondo i dati ISTAT, infatti, nell'ultimo decennio, il numero di operatori all'esportazione nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica è cresciuto in aggregato di quasi il 20% e un analogo incremento si è verificato negli ultimi 5 anni anche per quanto riguarda il numero di imprese a controllo nazionale residenti all'estero.

A rafforzare il quadro positivo legato all'internazionalizzazione nel settore elettronico ed elettrotecnico anche i dati preconsuntivi ANIE del 2017, attualmente disponibili, che registrano un incremento annuo del 5%. Numeri che si aggiungono ai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE secondo cui, prendendo in considerazione l'evoluzione della domanda estera nei prossimi mesi e a inizio 2018, emerge come le valutazioni delle imprese si mantengano positive. *“Nel secondo semestre del 2017 – sottolinea ANIE in nota – il 53% delle imprese ANIE segnala una crescita dell'ordinato estero nel confronto con lo stesso periodo del 2016”*.

Opportunità per le aziende italiane

Tra i mercati che possono offrire importanti opportunità alle aziende italiane del comparto tecnologico c'è, come si accennava prima, quello africano che nel 2016 rappresenta il 12% del totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche del nostro Paese rivolte ai mercati extra UE. Un dato che si inserisce nel quadro più ampio che ha visto nel periodo 2007-2016 l'export di tecnologie crescere a un tasso annuo del 3%. All'interno di questo scenario un ruolo di primo piano è rivestito dal Ghana, soprattutto per quanto riguarda il settore delle infrastrutture energetiche, delle costruzioni e dei trasporti ferroviari. In questo contesto economico dinamico,

spiega ANIE in nota, "la ricettività del mercato resta elevata alle tecnologie strumentali, in particolare rivolte al settore minerario e dell'industria di trasformazione alimentare".



CONDIVIDI



Mi piace 0



Redazione

Articoli correlati Di più dello stesso autore



SCENARI

Nel periodo natalizio i consumi energetici crescono del 30%



NEWS

Gli italiani conoscono il GPL?



SCENARI

Gli scenari del World Energy Outlook 2017



News



Rifiuti elettronici, dal 2008 al 2016 +8% a livello globale

NEWS 13 dicembre 2017



L'inquinamento metterebbe a rischio lo sviluppo cerebrale dei bambini

NEWS 13 dicembre 2017



Microsoft annuncia l'espansione del programma 'AI for Earth'

NEWS 11 dicembre 2017

I più visti



Anie: export in crescita. Africa "nuova frontiera da esplorare"

SCENARI 13 dicembre 2017



Trasparenza dati e condivisione buone pratiche: così l'efficienza nelle università italiane

EFFICIENZA 13 dicembre 2017



Nel periodo natalizio i consumi energetici crescono del 30%

SCENARI 12 dicembre 2017

Rinnovabili



Mobilità, la rotatoria è a energia rinnovabile

DIGIRINNOVABILI

21 ottobre 2016



Fotovoltaico, ecco le preferenze degli italiani su pannelli e inverter

DIGIRINNOVABILI

19 gennaio 2016



Fotovoltaico, la classifica dei migliori produttori USA

DIGIRINNOVABILI

4 dicembre 2015

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	Fabbricafuturo.it	13/12/2017	<i>AFRICA CHIAMA ITALIA, GRANDI OPPORTUNITA' PER L EXPORT ELETTRONICO ED ELETTROTECNICO</i>	2
	Ilsole24ore.com	13/12/2017	<i>IMPRESA & TERRITORI LA TECNOLOGIA ITALIANA PUNTA SUI MERCATI AFRICANI IMPRESA & TERRITORI LA TECNOLO</i>	3
	Bitmat.it	12/12/2017	<i>EXPORT? ATTENTI AL GHANA</i>	6
	Eimagpro.it	12/12/2017	<i>ANIE CONFINDUSTRIA: +5% LA CRESCITA DELLEXPORT NEL 2017</i>	9
	Itismagazine.it	12/12/2017	<i>EXPORT? ATTENTI AL GHANA</i>	11
	Quifinanza.it	12/12/2017	<i>ITALIA, LA RIPRESA ECONOMICA PASSA PER LEXPORT</i>	14
	Sannioportale.it	12/12/2017	<i>ITALIA, LA RIPRESA ECONOMICA PASSA PER LEXPORT</i>	16
	Infoafrica.it	07/12/2017	<i>SI INAUGURA OGGI LAEROPORTO BLAISE DIAGNE A DIAMNIADIO</i>	18
	Infoafrica.it	06/12/2017	<i>AL VIA RIABILITAZIONE FERROVIA TRA ABIDJAN E OUAGADOUGOU</i>	19
	Infoafrica.it	06/12/2017	<i>SETTORE MINERARIO MINATO DALLA CORRUZIONE, LA DENUNCIA DI UN RAPPORTO INTERNO</i>	20
	Ferrementaportale.com	04/12/2017	<i>OPEN DAY ANIE</i>	21
	Iferronline.com	04/12/2017	<i>OPEN DAY ANIE</i>	22

AFRICA CHIAMA ITALIA, GRANDI OPPORTUNITA' PER L EXPORT ELETTRONICO ED ELETTROTECCNICO

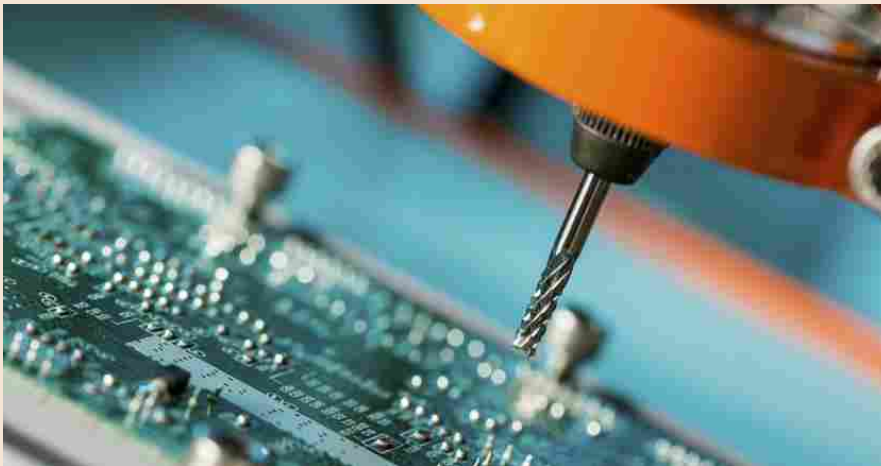
È ormai risaputo che il discreto aumento del Pil italiano è legato prevalentemente all'incremento dei volumi delle nostre esportazioni. La globalizzazione ha abbattuto le ultime resistenze, infondendo una spinta considerevole alle attività di internazionalizzazione delle imprese, che possono contare sull'attività di scambio commerciale con il resto del mondo come leva per sostenere e incrementare i livelli di produttività e il prestigio del made in Italy. I paesi in via di sviluppo rappresentano un fertile bacino di destinazione per le merci italiane: negli ultimi anni gli analisti hanno puntato l'attenzione sul continente africano e in particolare sul Ghana, come meta ideale per le esportazioni nostrane. Ghana, il caso virtuoso. Tra il 2008 e il 2013 il PIL del Ghana ha registrato uno dei più elevati tassi di crescita al mondo con un aumento medio annuo di quasi nove punti percentuali. Negli anni successivi la crescita ha subito un rallentamento, ma il paese continua a poter contare su una delle economie più stabili e prospere del continente africano. Attualmente il Ghana sta attraversando un periodo di forte dinamismo a livello economico, caratterizzato da grandi investimenti in alcuni settori produttivi -quelli tipici di un paese che si avvia lungo un percorso di intensa modernizzazione- energia (anche rinnovabile), costruzioni, trasporti ferroviari. L'Italia festeggia quest'anno 60 anni di rapporti diplomatici con il Ghana ed è strettamente legata al paese guidato dal Presidente Nana Akufo-Addo da storici rapporti di natura economica. Nel 2016 le esportazioni italiane in Ghana hanno toccato il loro massimo storico, superando i 264 milioni di euro e registrando un aumento su base annua del 29,5%. Il settore elettronico ed elettrotecnico italiano in particolare ha segnalato nel periodo 2007-2016 una crescita dell'export di tecnologie verso l'Africa a un tasso medio annuo del 3%. Il supporto alle imprese. Andrea Maspero, vice presidente ANIE per l'internazionalizzazione. A diffondere il dato è ANIE Confindustria, la Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche che, il 12 dicembre in occasione dell'annuale Open Day tenutosi al Palazzo delle Stelline di Milano alla presenza del vice presidente per l'internazionalizzazione Andrea Maspero, ha presentato un ricco programma di iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese. L'internazionalizzazione si conferma infatti una delle principali leve di sviluppo anche per le imprese tecnologiche: l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta nei settori ANIE al 55%, registrando un aumento di ben 8 punti negli ultimi 10 anni. Maspero ha dichiarato: Per rispondere alle sfide di un contesto in continua evoluzione e non perdere le nuove opportunità date dalla ripresa globale è importante disporre di strumenti mirati di internazionalizzazione. La globalizzazione sta cambiando volto, orientandosi a una dimensione più regionale e caratterizzandosi per un accorciamento delle catene del valore. Il nostro ruolo è quello di accompagnare le aziende nel loro percorso, supportandole e creando per loro concrete occasioni di business nei mercati più recettivi all'offerta tecnologica italiana. L'articolo Africa chiama Italia, grandi opportunità per l'export elettronico ed elettrotecnico sembra essere il primo su Fabbrica Futuro.

Riparte il lavoro di Cementir a Taranto: gli scarti...
A Milano la prima autostrada anti-nebbia tracciata da 2mila...
Amazon chiude alle richieste dei lavoratori. Verso un nuovo...
Al via il progetto per sconfiggere l'acqua alta in piazza...

OPEN DAY ANIE

La tecnologia italiana punta sui mercati africani

— di **Matteo Meneghelo** | 13 dicembre 2017



L'industria delle tecnologie italiane conferma l'attenzione ai mercati esteri come leva strategica di sviluppo e chiude il 2017 con un incremento dell'export del 5 per cento. Il bilancio è emerso ieri a Milano durante l'open day di Anie

Confindustria, appuntamento che ha dedicato spazio, in particolare, alle prospettive del mercato africano, area che oggi pesa per il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extraeuropei.

VIDEO



12 dicembre 2017

Facebook: ricavi pubblicitari nei Paesi dove sono realizzati

I PIÙ LETTI DI IMPRESA & TERRITORI

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE



MONDO | 12 dicembre 2017
Esplosione nell'hub del gas in Austria

Negli ultimi anni il canale estero ha assunto un ruolo centrale a sostegno della crescita dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana. La tendenza è confermata dai numeri: l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta nei settori Anie al 55%, mentre era inferiore di otto punti percentuali solo dieci anni prima.



LA QUESTIONE INDUSTRIALE
 23 novembre 2016
Da Anie tre driver per la crescita

L'apertura ai mercati esteri è cresciuta in questi anni anche in quei comparti che tradizionalmente mostravano una minore propensione all'internazionalizzazione: come confermano gli operatori nell'ultimo decennio guardare ai mercati esteri è divenuta una necessità per superare la debolezza della domanda interna e oggi, in un contesto in

profonda trasformazione, l'internazionalizzazione si conferma elemento centrale per operare in catene del valore sempre più integrate. Secondo dati Istat, nell'ultimo decennio il numero di operatori all'esportazione nei settori dell'elettrotecnica e dell'elettronica è cresciuto in aggregato di quasi il 20% e un analogo incremento ha caratterizzato nell'ultimo quinquennio anche il numero di imprese a controllo nazionale residenti all'estero.

Numeri positivi si registrano anche dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie Anie: guardando all'evoluzione della domanda estera nei prossimi mesi e a inizio 2018, le valutazioni delle imprese si mantengono positive. Nel secondo semestre del 2017 il 53% delle imprese Anie segnala una crescita dell'ordinato estero nel confronto con lo stesso periodo del 2016.

Un elemento favorevole è dato dalla peculiarità di questa nuova fase del ciclo economico internazionale, che per la prima volta dall'inizio della crisi vede un riavvio degli investimenti globali e legati, in particolare, al settore manifatturiero. La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica stanno rapidamente trasformando l'offerta, i processi industriali e le catene del valore. In particolare, il peso della componente di servizio sul valore aggiunto di un prodotto sta acquisendo crescente rilevanza rendendo da un lato più complessa l'attività di esportazione sui mercati esteri, ma allo stesso tempo favorendo una maggiore competitività.



IL VERTICE TRA UE E UNIONE

In questo contesto l'open day di Milano ha dedicato ieri un approfondimento all'Africa e in particolare, al Ghana, economia fra le più dinamiche dell'Africa subsahariana.

Complessivamente, nel 2016 l'Africa ha



ITALIA | 12 dicembre 2017
 Esondazioni in Emilia e in Liguria a causa del maltempo



MODA | 11 dicembre 2017
 Borse e scarpe per un Natale scintillante



ITALIA | 11 dicembre 2017
 La Giornata internazionale della montagna



MODA | 11 dicembre 2017
 Intimissimi porta la danza al Musée d'Orsay di Parigi

AFRICANA | 29 novembre 2017

Gentiloni: l'Africa torna in cima a nostra agenda di politica internazionale

rappresentato il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra Ue. Nel periodo 2007-2016 l'export di tecnologie Anie verso l'Africa è cresciuto a un tasso medio annuo pari al 3 per cento.

In questo scenario il Ghana ha un ruolo centrale: il Paese è stato recentemente meta della visita del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni. Il Governo ghanese si è posto l'obiettivo di raddoppiare la quota di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili, raggiungendo il 10% sul totale entro il 2020 e sono attesi interventi anche nell'ambito delle reti elettriche, con l'obiettivo di raggiungere il pieno accesso all'elettricità per la popolazione locale entro il 2020. Significative opportunità - secondo l'analisi di Anie - arrivano anche dal settore delle Costruzioni in un'area che soffre di ampio deficit abitativo e che per colmare il gap necessita di almeno 200mila nuove unità annue nel prossimo decennio. Anche il settore dei Trasporti ferroviari rappresenta un asset imprescindibile per lo sviluppo del Paese: è stato avviato un programma di investimento da attuarsi nei prossimi decenni per un valore complessivo vicino ai 20 miliardi di dollari, allo scopo di riattivare, ammodernare e ampliare la rete esistente, raggiungere i 5mila km di rete e attivando collegamenti con i Paesi limitrofi. In un contesto economico dinamico, la ricettività del mercato resta elevata alle tecnologie strumentali, in particolare rivolte al settore minerario e dell'industria di trasformazione alimentare.

«Per rispondere alle sfide di un contesto in continua evoluzione e non perdere le nuove opportunità date dalla ripresa globale è importante disporre di strumenti mirati di internazionalizzazione - ha spiegato Andrea Maspero, vice presidente Anie per l'internazionalizzazione -. La globalizzazione sta cambiando volto, orientandosi a una dimensione più regionale e caratterizzandosi per un accorciamento delle catene del valore. Il nostro ruolo è quello di accompagnare le aziende nel loro percorso, supportandole e creando per loro concrete occasioni di business nei mercati più recettivi all'offerta tecnologica italiana. La collaborazione con l'Agenzia Ice è per Anie strategica per accompagnare le imprese sui mercati esteri. Credo che il calendario delle attività proposte per il 2018 e gli scenari prospettati nella giornata odierna siano strumenti di forte aiuto alle imprese».

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: [Paolo Gentiloni](#) | [Milano](#) | [Agenzia Ice](#) | [Ghana](#) | [Istat](#) | [Andrea Maspero](#) | [Presidente del Consiglio](#) | [Anie Confindustria](#) | [Associazioni di categoria](#)



INFORMATION TECHNOLOGY INTELLIGENT SOFTWARE



SCADA & MES SIMULAZIONE PROGETTAZIONE SICUREZZA TECNOLOGIE INDUSTRY 4.0



Home > Categorie Funzionali > Posizione Home Page > Export? Attenti al Ghana

Export? Attenti al Ghana

By Redazione BitMAT - 12/12/2017



L'internazionalizzazione traina la crescita dell'elettrotecnica e dell'elettronica italiana. E l'Africa rappresenta un importante mercato di sbocco



Negli ultimi anni il canale estero ha assunto un ruolo centrale a sostegno della crescita dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana. Una conferma è arrivata nel corso dell'Open Day di ANIE Confindustria, il tradizionale appuntamento organizzato dall'area Internazionale di ANIE. I numeri sono chiari: l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta nei settori ANIE al 55%, mentre era inferiore di otto punti percentuali solo dieci anni fa.

L'apertura ai mercati esteri è cresciuta in questi anni anche in quei comparti che tradizionalmente mostravano una minore propensione all'internazionalizzazione. Nell'ultimo decennio guardare ai mercati esteri è divenuta una necessità per superare la debolezza della domanda interna e oggi, in un contesto in profonda trasformazione, l'internazionalizzazione si conferma elemento centrale per operare in catene del valore sempre più integrate. Secondo dati ISTAT, nell'ultimo decennio il numero di operatori all'esportazione nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica è cresciuto in aggregato di quasi il 20% e un analogo incremento ha caratterizzato nell'ultimo quinquennio anche il numero di imprese a controllo nazionale residenti all'estero.

Digitalizzazione e innovazione: cambia l'offerta

Se il 2016 si è caratterizzato come un anno debole per gli scambi globali, nel corso del 2017 la ripresa internazionale ha offerto nuovi spunti di crescita per l'export elettrotecnico ed elettronico italiano, sia nei mercati più maturi sia in quelli emergenti.

Pubblicità



Newsletter

Iscriviti alla Newsletter per ricevere gli aggiornamenti dai portali di BitMAT Edizioni.

Iscriviti Adesso

Pubblicità

Pubblicità

Secondo i preconsuntivi attualmente disponibili **nel 2017 le esportazioni dei settori ANIE mostreranno un incremento annuo pari al 5%.**

Numeri positivi si registrano anche dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE: guardando all'evoluzione della domanda estera nei prossimi mesi e a inizio 2018, le valutazioni delle imprese si mantengono positive. Nel secondo semestre del 2017 il **53% delle imprese ANIE segnala una crescita dell'ordinato estero** nel confronto con lo stesso periodo del 2016.

Le imprese italiane fornitrici di tecnologie che operano strutturalmente sui mercati esteri si trovano ad affrontare uno scenario internazionale sempre più complesso.

Un elemento favorevole è dato dalla peculiarità di questa nuova fase del ciclo economico internazionale, che per la prima volta dall'inizio della crisi vede un riavvio degli investimenti globali e legati, in particolare, al settore manifatturiero.

La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica stanno rapidamente trasformando l'offerta, i processi industriali e le catene del valore. In particolare, il peso della componente di servizio sul valore aggiunto di un prodotto sta acquisendo crescente rilevanza rendendo da un lato più complessa l'attività di esportazione sui mercati esteri, ma allo stesso tempo favorendo una maggiore competitività.

Le imprese ANIE confermano una elevata vocazione all'innovazione anche sui mercati esteri, elemento che può costituire un importante fattore competitivo in un mondo sempre più complesso. Secondo dati ISTAT, la quota di imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato internazionale (UE ed extra UE) supera in media nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica il 20% sul totale – toccando il 35% nei comparti dell'Elettronica, una quota doppia rispetto al manifatturiero dove si attesta al 10% sul totale.

L'Africa delle opportunità: il Ghana

Un approfondimento è stato dedicato all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane e, in particolare, al Ghana, economia fra le più dinamiche dell'Africa Subsahariana.

Complessivamente, nel 2016 **l'Africa** rappresenta il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra UE. Nel periodo 2007-2016 l'export di tecnologie ANIE verso l'Africa è cresciuto a un tasso medio annuo pari al 3%.

In questo scenario particolarmente dinamico, **il Ghana ha un ruolo centrale**: il Paese è stato recentemente meta della visita del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, a conferma del suo ruolo strategico per la stabilità del continente e della buona collaborazione tra i due Paesi, che quest'anno celebrano i 60 anni di rapporti diplomatici.

Il Governo ghanese si è posto l'obiettivo di raddoppiare la quota di energia prodotta da **fonti energetiche rinnovabili**, raggiungendo il 10% sul totale entro il 2020 e sono attesi interventi anche nell'ambito delle **reti elettriche**, con l'obiettivo di raggiungere il pieno accesso all'elettricità per la popolazione locale entro il 2020. La realizzazione di nuove infrastrutture risulta quindi essere un asset strategico di trasformazione per l'intero Paese dove, nell'ultimo decennio, il mercato dell'Energia è stato caratterizzato da un importante cambiamento e dove si stima che, per effetto di fenomeni di urbanizzazione, i consumi elettrici cresceranno annualmente del 7% nel prossimo decennio.

Significative opportunità arrivano anche dal **settore delle Costruzioni in un'area che soffre** di ampio deficit abitativo e che per colmare il gap necessita di almeno **200.000 nuove unità annue** nel prossimo decennio. A tal proposito il Governo ghanese ha recentemente annunciato l'avvio di un programma volto specificamente a sostenere progetti nell'ambito dell'Edilizia sociale.

Anche il **settore dei Trasporti Ferroviari** rappresenta un asset imprescindibile per lo sviluppo del Paese tanto che le autorità locali hanno avviato un programma di investimento da attuarsi nei prossimi decenni per un valore complessivo vicino ai 20 miliardi di dollari. Principale obiettivo del

Tendenze



Export? Attenti al Ghana

Redazione BitMAT - 12/12/2017



Rittal Italia: posata la prima pietra della nuova sede

Redazione BitMAT - 12/12/2017



Con Schneider Electric i clienti comprano solo le licenze che servono

Redazione BitMAT - 12/12/2017



Pubblicità

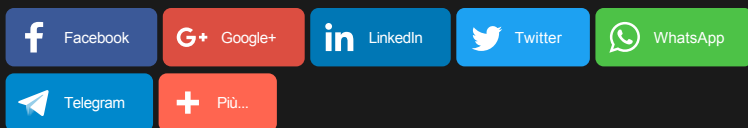


piano è quello di riattivare, ammodernare e ampliare la rete esistente, raggiungere i 5.000 km di rete e attivando collegamenti con i Paesi limitrofi. Fra i progetti annunciati nell'ambito della mobilità urbana, si segnala la realizzazione della metropolitana di Accra.

In un contesto economico dinamico, la ricettività del mercato resta elevata alle tecnologie strumentali, in particolare rivolte al settore minerario e dell'industria di trasformazione alimentare. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato un programma di **sviluppo dell'industrializzazione**, che beneficia fra l'altro dell'adozione di misure agevolative all'attività d'impresa.

Servono strumenti mirati

*“Per rispondere alle sfide di un contesto in continua evoluzione e non perdere le nuove opportunità date dalla ripresa globale è importante disporre di strumenti mirati di internazionalizzazione – ha spiegato **Andrea Maspero, vice presidente ANIE per l'internazionalizzazione** – *La globalizzazione sta cambiando volto, orientandosi a una dimensione più regionale e caratterizzandosi per un accorciamento delle catene del valore. Il nostro ruolo è quello di accompagnare le aziende nel loro percorso, supportandole e creando per loro concrete occasioni di business nei mercati più recettivi all'offerta tecnologica italiana. La collaborazione con l'Agenzia ICE è per ANIE strategica per accompagnare le imprese sui mercati esteri. Credo che il calendario delle attività proposte per il 2018 e gli scenari prospettati nella giornata odierna siano strumenti di forte aiuto alle imprese. Continueremo a lavorare per il loro successo”.**



TAGS Afrolca Anle elettronica elettrotecnica export Ghana

Previous article

Rittal Italia: posata la prima pietra della nuova sede



Redazione BitMAT

<http://www.bitmat.it/>

BitMAT Edizioni è una casa editrice che ha sede a Milano con una copertura a 360° per quanto riguarda la comunicazione rivolta agli specialisti dell'Information & Communication Technology.



RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



Telecontrollo Made in Italy



ANIE certifica la ripresa



Italia – Germania 4 a 3...
nell'export della meccanica

ANIE Confindustria: +5% la crescita dell'export nel 2017

Posted by Redazione On dicembre 12, 2017 0 Comment



L'industria delle tecnologie



italiane continua

a guardare all'internazionalizzazione come leva strategica di sviluppo e si affaccia all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane: è quanto emerso dall'Open Day di ANIE

Confindustria.

Negli ultimi anni il canale estero ha assunto un ruolo centrale a sostegno della crescita dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana.

La tendenza è confermata dai numeri: l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta nei settori ANIE al 55%, mentre era inferiore di otto punti percentuali solo dieci anni prima.

L'apertura ai mercati esteri è cresciuta in questi anni anche in quei comparti che tradizionalmente mostravano una minore propensione all'internazionalizzazione. Nell'ultimo decennio guardare ai mercati esteri è divenuta una necessità per superare la debolezza della domanda interna e oggi, in un contesto in profonda trasformazione, l'internazionalizzazione si conferma elemento centrale per operare in catene del valore sempre più integrate. Secondo dati ISTAT, nell'ultimo decennio il numero di operatori all'esportazione nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica è cresciuto in aggregato di quasi il 20% e un analogo incremento ha caratterizzato nell'ultimo quinquennio anche il numero di imprese a controllo nazionale residenti all'estero.

Se il 2016 si è caratterizzato come un anno debole per gli scambi globali, nel corso del 2017 la ripresa internazionale ha ripreso slancio, offrendo nuovi spunti di crescita per l'export elettrotecnico ed elettronico italiano, sia nei mercati più maturi sia in quelli emergenti.

Secondo i preconsuntivi attualmente disponibili, nel 2017 le esportazioni dei settori ANIE mostreranno un incremento annuo pari al 5%.

Numeri positivi si registrano anche dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE: guardando all'evoluzione della domanda estera nei prossimi mesi e a inizio 2018, le valutazioni delle imprese si mantengono positive. Nel secondo semestre del 2017 il 53% delle imprese ANIE segnala una crescita dell'ordinato estero nel confronto con lo stesso periodo del 2016.

Le imprese italiane fornitrici di tecnologie che operano strutturalmente sui mercati esteri si trovano ad affrontare uno scenario internazionale sempre più complesso.

Un elemento favorevole è dato dalla peculiarità di questa nuova fase del ciclo economico internazionale, che per la prima volta dall'inizio della crisi vede un riavvio degli investimenti globali e legati, in particolare, al settore manifatturiero.

La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica stanno rapidamente trasformando l'offerta, i processi industriali e le catene del valore. In particolare, il peso della componente di servizio sul valore aggiunto di un prodotto sta acquisendo crescente rilevanza rendendo da un lato più complessa l'attività di esportazione sui mercati esteri, ma allo stesso tempo favorendo una maggiore competitività.

Le imprese ANIE confermano una elevata vocazione all'innovazione anche sui mercati esteri, elemento che può costituire un importante fattore competitivo in un mondo sempre più complesso. Secondo dati ISTAT, la quota di imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato internazionale supera in media nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica il 20% sul totale – toccando il 35% nei comparti dell'Elettronica, una quota doppia rispetto al



Archivio articoli

Archivio articoli

Adatta il carattere

A A A A A A A

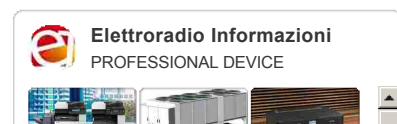
Eimag Pro International



Eimag Pro 2.0



I pins di Eimag Pro



manfatturiero dove si attesta al 10% sul totale.

Un approfondimento è stato dedicato all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane e, in particolare, al Ghana, economia fra le più dinamiche dell'Africa Subsahariana. Complessivamente, nel 2016 l'Africa rappresenta il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra UE. Nel periodo 2007-2016 l'export di tecnologie ANIE verso l'Africa è cresciuto a un tasso medio annuo pari al 3%.

In questo scenario particolarmente dinamico, il Ghana ha un ruolo centrale: il Paese è stato recentemente meta della visita del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, a conferma del suo ruolo strategico per la stabilità del continente e della buona collaborazione tra i due Paesi, che quest'anno celebrano i 60 anni di rapporti diplomatici.

Il Governo ghanese si è posto l'obiettivo di raddoppiare la quota di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili, raggiungendo il 10% sul totale entro il 2020 e sono attesi interventi anche nell'ambito delle reti elettriche, con l'obiettivo di raggiungere il pieno accesso all'elettricità per la popolazione locale entro il 2020. La realizzazione di nuove infrastrutture risulta quindi essere un asset strategico di trasformazione per l'intero Paese dove, nell'ultimo decennio, il mercato dell'Energia è stato caratterizzato da un importante cambiamento e dove si stima che, per effetto di fenomeni di urbanizzazione, i consumi elettrici cresceranno annualmente del 7% nel prossimo decennio.

Significative opportunità arrivano anche dal settore delle Costruzioni in un'area che soffre di ampio deficit abitativo e che per colmare il gap necessita di almeno 200.000 nuove unità annue nel prossimo decennio. A tal proposito il Governo ghanese ha recentemente annunciato l'avvio di un programma volto specificamente a sostenere progetti nell'ambito dell'Edilizia sociale.

Anche il settore dei Trasporti Ferroviari rappresenta un asset imprescindibile per lo sviluppo del Paese tanto che le autorità locali hanno avviato un programma di investimento da attuarsi nei prossimi decenni per un valore complessivo vicino ai 20 miliardi di dollari. Principale obiettivo del piano è quello di riattivare, ammodernare e ampliare la rete esistente, raggiungere i 5.000 km di rete e attivando collegamenti con i Paesi limitrofi. Fra i progetti annunciati nell'ambito della mobilità urbana, si segnala la realizzazione della metropolitana di Accra.

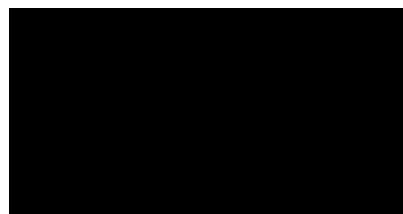
In un contesto economico dinamico, la ricettività del mercato resta elevata alle tecnologie strumentali, in particolare rivolte al settore minerario e dell'industria di trasformazione alimentare. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato un programma di sviluppo dell'industrializzazione, che beneficia fra l'altro dell'adozione di misure agevolative all'attività d'impresa.

Condividi 

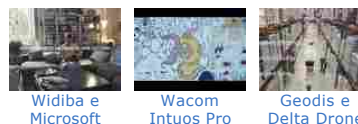
{ Comments are closed }



Il canale YouTube di Eimag Pro



Il canale Vimeo di Eimag Pro



PREMIO DRAGO D'ORO DIVENTA
ITALIAN VIDEO GAME AWARDS



Al via i preparativi per l'evento che celebra l'eccellenza nel mondo dei videogiochi promosso da AESVI e diventato ormai un...



La Publiedim Srl
Via M. Vitali, 51 - 20148 Milano

P.IVA: 05612980960
REA: 1834659

Registro Stampa Tribunale di Milano
n. 385 del 18.06.2007

Iscrizione R.O.C. n. 6107

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento e utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner si acconsente all'uso dei cookie. Per ulteriori informazioni leggere l'apposita pagina relativa alla Cookie Policy. [Accetta](#) [Cookie Policy](#)



Home > Categorie Funzionali > Posizione Home Page > Export? Attenti al Ghana

Export? Attenti al Ghana

By Redazione BitMAT - 12/12/2017

Pubblicità

L'internazionalizzazione traina la crescita dell'elettrotecnica e dell'elettronica italiane. E l'Africa rappresenta un importante mercato di sbocco

Newsletter

Iscriviti alla Newsletter per ricevere gli aggiornamenti dai portali di BitMAT Edizioni.

[Iscriviti Adesso](#)

Negli ultimi anni il canale estero ha assunto un ruolo centrale a sostegno della crescita dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana.

Pubblicità

Una conferma è arrivata nel corso dell'Open Day di ANIE Confindustria, il tradizionale appuntamento organizzato dall'area Internazionale di ANIE. I numeri sono chiari: l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta nei settori ANIE al 55%, mentre era inferiore di otto punti percentuali solo dieci anni fa.

L'apertura ai mercati esteri è cresciuta in questi anni anche in quei comparti che tradizionalmente mostravano una minore propensione all'internazionalizzazione. Nell'ultimo decennio guardare ai mercati esteri è divenuta una necessità per superare la debolezza della domanda interna e oggi, in un contesto in profonda trasformazione, l'internazionalizzazione si conferma elemento centrale per operare in catene del valore sempre più integrate. Secondo dati ISTAT, nell'ultimo decennio il numero di operatori all'esportazione nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica è cresciuto in aggregato di quasi il 20% e un analogo incremento ha caratterizzato nell'ultimo quinquennio anche il numero di imprese a controllo nazionale residenti all'estero.

Pubblicità

Digitalizzazione e innovazione: cambia l'offerta

Se il 2016 si è caratterizzato come un anno debole per gli scambi globali, nel corso del 2017 la ripresa internazionale ha offerto nuovi spunti di crescita per l'export elettrotecnico ed elettronico italiano, sia nei mercati più maturi sia in quelli emergenti.

Secondo i preconsuntivi attualmente disponibili **nel 2017 le esportazioni dei settori ANIE mostreranno un incremento annuo pari al 5%.**

Tendenze

Numeri positivi si registrano anche dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE: guardando all'evoluzione della domanda estera nei prossimi mesi e a inizio 2018, le valutazioni delle imprese si mantengono positive. Nel secondo semestre del 2017 **il 53% delle imprese ANIE segnala una crescita dell'ordinato estero** nel confronto con lo stesso periodo del 2016.

Export? Attenti al Ghana

Redazione BitMAT - 12/12/2017

Le imprese italiane fornitrici di tecnologie che operano strutturalmente sui mercati esteri si trovano ad affrontare uno scenario internazionale sempre più complesso.

Un elemento favorevole è dato dalla peculiarità di questa nuova fase del ciclo economico internazionale, che per la prima volta dall'inizio della crisi vede un riavvio degli investimenti globali e legati, in particolare, al settore manifatturiero.

La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica stanno rapidamente trasformando l'offerta, i processi industriali e le catene del valore. In particolare, il peso della componente di servizio sul valore aggiunto di un prodotto sta acquisendo crescente rilevanza rendendo da un lato più complessa l'attività di esportazione sui mercati esteri, ma allo stesso tempo favorendo una maggiore competitività.

Le imprese ANIE confermano una elevata vocazione all'innovazione anche sui mercati esteri, elemento che può costituire un importante fattore competitivo in un mondo sempre più complesso. Secondo dati ISTAT, la quota di imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato internazionale (UE ed extra UE) supera in media nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica il 20% sul totale – toccando il 35% nei comparti dell'Elettronica, una quota doppia rispetto al manifatturiero dove si attesta al 10% sul totale.

L'Africa delle opportunità: il Ghana

Un approfondimento è stato dedicato all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane e, in particolare, al Ghana, economia fra le più dinamiche dell'Africa Subsahariana.

Complessivamente, nel 2016 l'Africa rappresenta il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra UE. Nel periodo 2007-2016 l'export di tecnologie ANIE verso l'Africa è cresciuto a un tasso medio annuo pari al 3%.

In questo scenario particolarmente dinamico, **il Ghana ha un ruolo centrale**: il Paese è stato recentemente meta della visita del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, a conferma del suo ruolo strategico per la stabilità del continente e della buona collaborazione tra i due Paesi, che quest'anno celebrano i 60 anni di rapporti diplomatici.

Il Governo ghanese si è posto l'obiettivo di raddoppiare la quota di energia prodotta da **fonti energetiche rinnovabili**, raggiungendo il 10% sul totale entro il 2020 e sono attesi interventi anche nell'ambito delle **reti elettriche**, con l'obiettivo di raggiungere il pieno accesso all'elettricità per la popolazione locale entro il 2020. La realizzazione di nuove infrastrutture risulta quindi essere un asset strategico di trasformazione per l'intero Paese dove, nell'ultimo decennio, il mercato dell'Energia è stato caratterizzato da un importante cambiamento e dove si stima che, per effetto di fenomeni di urbanizzazione, i consumi elettrici cresceranno annualmente del 7% nel prossimo decennio.

Significative opportunità arrivano anche dal **settore delle Costruzioni in un'area che soffre** di ampio deficit abitativo e che per colmare il gap necessita di almeno **200.000 nuove unità annue** nel prossimo decennio. A tal proposito il Governo ghanese ha recentemente annunciato l'avvio di un programma volto specificamente a sostenere progetti nell'ambito dell'Edilizia sociale.

Anche il **settore dei Trasporti Ferroviari** rappresenta un asset imprescindibile per lo sviluppo del Paese tanto che le autorità locali hanno avviato un programma di investimento da attuarsi nei prossimi decenni per un valore complessivo vicino ai 20 miliardi di dollari. Principale obiettivo del piano è quello di riattivare, ammodernare e ampliare la rete esistente, raggiungere i 5.000 km di rete e attivando collegamenti con i Paesi limitrofi. Fra i progetti annunciati nell'ambito della mobilità urbana, si segnala la realizzazione della metropolitana di Accra.

In un contesto economico dinamico, la ricettività del mercato resta elevata alle tecnologie strumentali, in particolare rivolte al settore minerario e dell'industria di trasformazione alimentare. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato un programma di **sviluppo**

Rittal Italia: posata la prima pietra della nuova sede

Redazione BitMAT - 12/12/2017

Con Schneider Electric i clienti comprano solo le licenze che servono

Redazione BitMAT - 12/12/2017



Pubblicità

dell'industrializzazione, che beneficia fra l'altro dell'adozione di misure agevolative all'attività d'impresa.

Servono strumenti mirati

“Per rispondere alle sfide di un contesto in continua evoluzione e non perdere le nuove opportunità date dalla ripresa globale è importante disporre di strumenti mirati di internazionalizzazione – ha spiegato **Andrea Maspero, vice presidente ANIE per l'internazionalizzazione** – *La globalizzazione sta cambiando volto, orientandosi a una dimensione più regionale e caratterizzandosi per un accorciamento delle catene del valore. Il nostro ruolo è quello di accompagnare le aziende nel loro percorso, supportandole e creando per loro concrete occasioni di business nei mercati più recettivi all'offerta tecnologica italiana. La collaborazione con l'Agenzia ICE è per ANIE strategica per accompagnare le imprese sui mercati esteri. Credo che il calendario delle attività proposte per il 2018 e gli scenari prospettati nella giornata odierna siano strumenti di forte aiuto alle imprese. Continueremo a lavorare per il loro successo*”.

TAGS [Afroica](#) [Anie](#) [elettronica](#) [elettrotecnica](#) [export](#) [Ghana](#)

Previous article

Rittal Italia: posata la prima pietra della nuova sede



Redazione BitMAT

<http://www.bitmat.it/>

BitMAT Edizioni è una casa editrice che ha sede a Milano con una copertura a 360° per quanto riguarda la comunicazione rivolta agli specialisti dell'Information & Communication Technology.



RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR

Telecontrollo Made in Italy

ANIE certifica la ripresa

Italia – Germania 4 a 3...
nell'export della meccanica



NAVIGAZIONE

POPULAR POSTS

CATEGORIE

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, [leggi qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento accetti l'uso dei cookie. [OK](#)



NOTIZIE E MERCATI SOLDI FISCO E TASSE DIRITTI LAVORO ASSICURAZIONI MUTUI CALCOLATORI

SOLDI

Italia, la ripresa economica passa per l'export

Negli ultimi anni il canale estero ha assunto un ruolo centrale a sostegno della crescita dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana

Condividi su Facebook



12 Dicembre 2017 - (Teleborsa) L'export continua a rappresentare un [settore strategico](#) per l'Italia, anche se a livello territoriale si registrano ancora notevoli differenze soprattutto tra Nord e Sud.

Nel terzo trimestre 2017, rispetto ai tre mesi precedenti, l'export risulta in crescita per tutte le ripartizioni, evidenziando un aumento del 3% nelle regioni nord-orientali e di poco meno della metà (+1,4%) per l'Italia meridionale e insulare. Un +0,9% si registra invece per le regioni nord-occidentali e un +0,7% per l'Italia centrale. [A comunicarlo l'Istat](#), segnalando che nel periodo gennaio-settembre 2017, a fronte di un aumento medio nazionale del 7,3% tendenziale, si registrano incrementi delle vendite sui mercati esteri per le regioni delle aree insulare (+33,8%), centrale (+8,2%), nord-occidentale (+8,0%) e nord-orientale (+5,5%). Si rileva invece una leggera diminuzione per le regioni dell'area meridionale (-0,1%).

Primo posto in classifica per la regione **Lazio** (+17,7% nel periodo gennaio-settembre 2017), seguita da Piemonte (+8,9%), Lombardia (+7,3%), Emilia-Romagna (+5,8%) e Veneto (+5,1%). Diversamente, si registrano segnali negativi in particolare per Basilicata (-16,4%) e Molise (-30,4%). Le vendite dalla Lombardia e dal Lazio verso gli Stati Uniti, dal Piemonte verso la Cina e dalla Lombardia verso la Germania forniscono un impulso positivo all'export nazionale, mentre flettono le vendite della Lombardia e dell'Emilia-Romagna verso i paesi OPEC.

Nell'ultimo decennio guardare ai mercati esteri è divenuta una necessità

Welfare Pellegrini



I piani welfare per i dipendenti sono sempre più personalizzati

Dalla salute alla previdenza, dai viaggi allo studio, le aziende scelgono soluzioni di flexible benefit che offrono ampia scelta di beni e servizi

[LEGGI](#)

Titoli Italia →

A B C D E F G H I J K L M
N O P Q R S T U V W X Y Z

I temi caldi



In arrivo il bonus per i nipoti che accudiscono i nonni



Manovra, ben 27 trappole fiscali nascoste e stangata da 30 miliardi



Nuove valvole, c'è la beffa: si paga anche a termosifone spento



Poste Italiane: nuovi posti per portalettere nel 2018



2.200 euro per tutti: Zurigo lancia il reddito incondizionato

per superare la debolezza della domanda interna e oggi, in un contesto in profonda trasformazione, l'internazionalizzazione si conferma elemento centrale per operare in catene del valore sempre più integrate. Proprio per questo negli ultimi anni il canale estero ha assunto un ruolo centrale a sostegno della crescita dell'**industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana**. La tendenza è confermata dai numeri: l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta nei settori ANIE al 55%, mentre era inferiore di otto punti percentuali solo dieci anni prima. **ANIE Confindustria**, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, Energia, Building e Infrastrutture e Trasporti.

Secondo i preconsuntivi attualmente disponibili, nel 2017 **le esportazioni dei settori ANIE mostreranno un incremento annuo pari al 5%**. L'**Africa, soprattutto il Ghana**, sembra essere l'area emergente che offre le maggiori opportunità per le imprese italiane: è quanto emerso dall'Open Day di ANIE Confindustria, il tradizionale appuntamento organizzato dall'area Internazionale di ANIE, che si è tenuto oggi al Palazzo delle Stelline, alla presenza del vice presidente ANIE per l'internazionalizzazione, Andrea Maspero.

Complessivamente, nel 2016 l'Africa rappresenta il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra UE. Nel periodo 2007-2016 l'export di tecnologie ANIE verso l'Africa è cresciuto a un tasso medio annuo pari al 3%.

Articoli recenti

Maltempo, RFI assicura circolazione ferroviaria verso la normalità [LEGGI](#)

Wall Street attesa intorno alla parità [LEGGI](#)

Falck Renewables, il CdA aggiorna il piano industriale 2017-2021 [LEGGI](#)

USA, prezzi alla produzione novembre in salita come da attese [LEGGI](#)

Italia, la ripresa economica passa per l'export [LEGGI](#)

In Evidenza

- BORSA ITALIANA
- BORSE ESTERE
- EURIBOR
- TITOLI DI STATO
- VALUTE
- ESPERTI

Condividi su Facebook +

Tag: anie confindustria elettronica export istat

Contenuti sponsorizzati



Gli italiani nati prima del 1967 possono ora provare i nuovi apparecchi acustici

Testalo gratis!



Valore Bitcoin alle stelle! Sali sul treno dei vincenti nel modo più semplice.

Compra subito!



All'Esselunga, fino al 13 dicembre, 14 giorni di Prezzi incredibili!

Sottocosto Esselunga

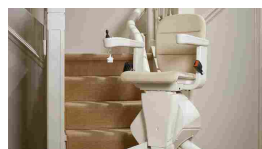


Questo mese 2.000€ di Extrabonus su tutte le Mercedes in stock. Scopri i SuperPrezzi Gino!



Scopri Nuovo Compact Suv C3 Aircross, con Grip Control e Hill Assist Descent

Citroën



Confronta i Montascale: offerte esclusive solo per te. 3 preventivi entro 1 ora!

Prezzi del montascale?

I Video più visti



Ecco chi sono i pensionati più ricchi d'Italia



Chi sono i 10 veri miliardari d'Italia



Stipendi a confronto: prendiamo 185 euro in meno dei tedeschi



7 beni che il Fisco non potrà mai pignorare se non paghi le tasse



Quanto costa avere un conto corrente in Italia



Sannioportale.it

PUBBLICITÀ

NEWS LAVORO SPORT DAL WEB GOSSIP TECNOLOGIA SALUTE CINEMA E TV + AMATE + VISTE

Cerca nel Sito

Italia, la ripresa economica passa per l'export

ID Articolo: 1735456 martedì 12 dicembre 2017 fonte Quifinanza.it 1244

f Facebook

t Twitter

g+ Google Plus

PUBBLICITÀ

(Teleborsa) L'export continua a rappresentare un settore strategico per l'Italia, anche se a livello territoriale si registrano ancora notevoli differenze soprattutto tra Nord e Sud. Nel terzo trimestre 2017, rispetto ai tre mesi precedenti, l'export risulta in crescita per tutte le ripartizioni, evidenziando un aumento del 3% nelle regioni nord-orientali e di poco meno della metà (+1,4%) per l'Italia meridionale e insulare. Un +0,9% si registra invece per le regioni nord-occidentali e un +0,7% per l'Italia centrale. **A comunicarlo l'Istat**, segnalando che nel periodo gennaio-settembre 2017, a fronte di un aumento medio nazionale del 7,3% tendenziale, si registrano incrementi delle vendite sui mercati esteri per le regioni delle aree insulare (+33,8%), centrale (+8,2%), nord-occidentale (+8,0%) e nord-orientale (+5,5%). Si rileva invece una leggera diminuzione per le regioni dell'area meridionale (-0,1%). Primo posto in classifica per la regione Lazio (+17,7% nel periodo gennaio-settembre 2017), seguita da Piemonte (+8,9%), Lombardia (+7,3%), Emilia-Romagna (+5,8%) e Veneto (+5,1%). Diversamente, si registrano segnali negativi in particolare per Basilicata (-16,4%) e Molise (-30,4%). Le vendite dalla Lombardia e dal Lazio verso gli Stati Uniti, dal Piemonte verso la Cina e dalla Lombardia verso la Germania forniscono un impulso positivo all'export nazionale, mentre flettono le vendite della Lombardia e dell'Emilia-Romagna verso i paesi OPEC. Nell'ultimo decennio guardare ai mercati esteri è divenuta una necessità per superare la debolezza della domanda interna e oggi, in un contesto in profonda trasformazione, l'internazionalizzazione si conferma elemento centrale per operare in catene del valore sempre più integrate. Proprio per questo negli ultimi anni il canale estero ha assunto un ruolo centrale a sostegno della crescita dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana. La tendenza è confermata dai numeri: l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta nei settori ANIE al 55%, mentre era inferiore di otto punti percentuali solo dieci anni prima. **ANIE Confindustria**, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei

mercati dell'Industria, Energia, Building e Infrastrutture e Trasporti. Secondo i preconsuntivi attualmente disponibili, nel 2017 le esportazioni dei settori ANIE mostreranno un incremento annuo pari al 5%. L'Africa, soprattutto il Ghana, sembra essere l'area emergente che offre le maggiori opportunità per le imprese italiane: è quanto emerso dall'Open Day di ANIE Confindustria, il tradizionale appuntamento organizzato dall'area Internazionale di ANIE, che si è tenuto oggi al Palazzo delle Stelline, alla presenza del vice presidente ANIE per l'internazionalizzazione, Andrea Maspero. Complessivamente, nel 2016 l'Africa rappresenta il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra UE. Nel

BEPPEGRILLO.IT



Lavoro: il governo ha fallito, lo dice il rapporto del Ministero, Istat, Inps Inail e Anpal (12-12-2017)

martedì 12 dicembre 2017

fonte Beppegrillo.it

1241

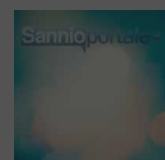


Sciopero medici: grido di allarme contro smantellamento sanità (12-12-2017)

martedì 12 dicembre 2017

fonte Beppegrillo.it

1246



Convegno M5S: "Verso la Parità"

periodo 2007-2016 l'export di tecnologie ANIE verso l'Africa è cresciuto a un tasso medio annuo pari al 3%.
Archiviato in:Soldi Tagged: anie, confindustria, elettronica, export, istat

[LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO SU QUIFINANZA.IT](#)

LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO SU QUIFINANZA.IT

Tutto il materiale presente in questo articolo è coperto da Copyright Quifinanza.it e ne è vietata la riproduzione, anche parziale.

Categoria: Economia

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google Plus](#)

ATICOLI CORRELATI

Economia

USA, prezzi alla produzione novembre in salita come da attese

[martedì 12 dicembre 2017](#) [fonte Quifinanza.it](#)

Economia

Maltempo, RFI assicura circolazione ferroviaria verso la normalità

[martedì 12 dicembre 2017](#) [fonte Quifinanza.it](#)

Economia

USA, prezzi alla produzione novembre in salita come da attese

[martedì 12 dicembre 2017](#) [fonte Quifinanza.it](#)

Economia

Falck Renewables, il CdA aggiorna il piano industriale 2017-2021

[martedì 12 dicembre 2017](#) [fonte Quifinanza.it](#)

Economia

Wall Street attesa intorno alla parità

[martedì 12 dicembre 2017](#) [fonte Quifinanza.it](#)

Economia

PMI, nel 2018 la bolletta energetica potrebbe aumentare di 1,2 miliardi

[martedì 12 dicembre 2017](#) [fonte Quifinanza.it](#)

Economia

Nodo NPL, Patuelli (ABI): "confido in duplice riflessione europea senza preconcetti"

[martedì 12 dicembre 2017](#) [fonte Quifinanza.it](#)

Economia

Asili nido sempre più cari per Comuni e famiglie

[martedì 12 dicembre 2017](#) [fonte Quifinanza.it](#)

Economia

ENI, perforato con successo pozzo nell'offshore del Messico

Economia

Il Tesoro fa il pieno all'asta BOT, forte la domanda

[martedì 12 dicembre 2017](#) [fonte Quifinanza.it](#)

Economia

Fondi pensione negoziali sempre più grandi ma investono troppo poco in Italia

[martedì 12 dicembre 2017](#) [fonte Quifinanza.it](#)

Economia

UBI Banca precisa su NPL: non ci sono ulteriori elementi di novità

[martedì 12 dicembre 2017](#) [fonte Quifinanza.it](#)

Economia

Il punto sulle commodities 12 dicembre 2017

[martedì 12 dicembre 2017](#) [fonte Quifinanza.it](#)

Economia

export, le più dinamiche sui mercati internazionali Lombardia, Piemonte e Lazio

[martedì 12 dicembre 2017](#) [fonte Quifinanza.it](#)

Economia

Energica Motor, costruttore unico per la FIM Moto-e World Cup

[martedì 12 dicembre 2017](#) [fonte Quifinanza.it](#)

Economia

Petroli in fiamme, ENI promossa da Credit Suisse

[martedì 12 dicembre 2017](#) [fonte Quifinanza.it](#)

Economia

Leonardo, altri nuovi 8 elicotteri AW139 per Guardia Costiera e GdF

[martedì 12 dicembre 2017](#) [fonte Quifinanza.it](#)

Economia

Etruria, Bankitalia: nessuna pressione per la fusione con Pop

nelle Differenze" (11-12-2017)

[lunedì 11 dicembre 2017](#)

[fonte Beppegrillo.it](#)

1263



La Corte costituzionale bocchia la "Buona Scuola": sì ai concorsi per i docenti già in ruolo (07-12-2017)

[giovedì 7 dicembre 2017](#)

[fonte Beppegrillo.it](#)

1258



Pesca, Ok a nostre misure anti-crisi (07-12-2017)

[giovedì 7 dicembre 2017](#)

[fonte Beppegrillo.it](#)

1264



Ex guardie mediche: il MoVimento contro le azioni di rivalsa delle Regioni (07-12-2017)

[giovedì 7 dicembre 2017](#)

[fonte Beppegrillo.it](#)

1263

PUBBLICITÀ

SI INAUGURA OGGI LAEROPORTO BLAISE DIAGNE A DIAMNIADIO

SENEGAL – C'è grande fermento per l'inaugurazione dell'aeroporto internazionale Blaise Diagne de Diass – già noto con l'acronimo AIBD – prevista oggi alle porte della città di Diamniadio, a 47 chilometri dalla capitale Dakar. (171 parole) - 3,90 Euro **GUINEA** –

Le elezioni locali in Guinea, già più volte rinviate, si terranno il 4 febbraio prossimo. "Siamo pronti" ha detto il presidente della Commissione elettorale nazionale indipendente Salif Kebé dopo l'annuncio del decreto sulla data delle elezioni firmato dal presidente della Repubblica, Alpha Condé. Sono ben 12 anni che non si tengono elezioni

comunali in Guinea, una situazione che aveva spinto manifestanti nelle strade lo scorso agosto per esigere l'organizzazione del voto. L'ultima data prevista era stata febbraio scorso, in base ad un accordo tra la maggioranza, opposizione, la società civile e i partner internazionali, ma per vari disaccordi non si sono potute tenere. Le elezioni locali

consentiranno di scegliere le guide dei 342 comuni del Paese. [CC] **Sierra Leone** Rimpasto di governo a quattro mesi dal voto **SIERRA LEONE** - Il presidente sierra-

leonense Ernest Bai Koroma ha annunciato un rimpasto del suo governo a quattro mesi di distanza dal voto per le prossime presidenziali previste a marzo 2018. A renderlo noto

è una comunicazione ufficiale diffusa da Freetown, in cui viene specificato che il rimpasto è legato soprattutto alla candidatura da parte del partito di governo (l'All People's Congress-APC) del ministro degli Affari esteri, Samura Kamara, alle prossime presidenziali.

In base a quel che è stato reso noto, Kamara si è dimesso dal suo incarico in linea con quanto previsto dalla Costituzione ed è stato pertanto sostituito dall'ex ministro delle Finanze e già governatore della Banca centrale, Kaifala Marrah. Tra gli altri vertici

ministeriali interessati dal rimpasto figurano la Difesa alla guida della quale è stato chiamato il generale in pensione Alfred Palo Conteh e il ministero dell'Informazione alla guida del quale è stato incaricato Alpha Kanu. Altri avvicendamenti riguardano le

posizioni di ministro di Stato delle Finanze e dello sviluppo economico (due nomine: Momoh Vandi e Brima Bangura), ministro di Stato degli Affari interni (Abdul Rahman Kamara) e ministro di Stato per lo Stato sociale (Tamba Opel Sam Sumana). [MV] **Ghana**

A Milano Open day di Confindustria Anie, riflettori sul... **GHANA** - Sarà il Ghana il Paese protagonista dell'Open Day che anche quest'anno sarà organizzato da

Anie, la federazione confindustriale che riunisce 1.300 aziende del settore elettrotecnico ed elettronico. La giornata organizzata da Anie, in programma a Milano il prossimo 12

dicembre, prevede la presenza buyer provenienti dal Ghana, con i quali sarà possibile tenere dei B2B ne pomeriggio. All'iniziativa è prevista inoltre la presenza del capo economista di Sace che offrirà una panoramica sui nuovi scenari globali e sui mercati a

maggiore attrattività per le imprese italiane. Un approfondimento sarà appunto dedicato all'Africa e alle opportunità che si aprono per le imprese in questa area emergente e in forte crescita. Per maggiori informazioni è possibile scaricare il programma cliccando qui.

La partecipazione è possibile entro il 6 dicembre inviando un'e-mail a internazionale@anie.it.

AL VIA RIABILITAZIONE FERROVIA TRA ABIDJAN E OUAGADOUGOU

COSTA D'AVORIO – E' stato ufficialmente dato il via ai lavori di riabilitazione della ferrovia tra Abidjan, capitale economica della Costa d'Avorio, Ouagadougou, capitale del Burkina Faso, e la città burkinabè di Kaya, un centinaio di chilometri più a Nord in direzione del Mali. (190 parole) - 3,90 Euro

GHANA - Sarà il Ghana il Paese protagonista dell'Open Day che anche quest'anno sarà organizzato da Anie, la federazione confindustriale che riunisce 1.300 aziende del settore elettrotecnico ed elettronico. La giornata organizzata da Anie, in programma a Milano il prossimo 12 dicembre, prevede la presenza buyer provenienti dal Ghana, con i quali sarà possibile tenere dei B2B ne pomeriggio. All'iniziativa è prevista inoltre la presenza del capo economista di Sace che offrirà una panoramica sui nuovi scenari globali e sui mercati a maggiore attrattività per le imprese italiane. Un approfondimento sarà appunto dedicato all'Africa e alle opportunità che si aprono per le imprese in questa area emergente e in forte crescita. Per maggiori informazioni è possibile scaricare il programma cliccando qui. La partecipazione è possibile entro il 6 dicembre inviando un'e-mail a internazionale@anie.it. Intesa con la Svizzera su rientro fondi neri

NIGERIA - Il governo nigeriano ha firmato un memorandum d'intesa con la Svizzera per far tornare in patria l'equivalente di 321 milioni di dollari esportati illegalmente all'estero.

A darne notizia sono i media locali, specificando che l'intesa è stata siglata a Zurigo dal ministro della Giustizia nigeriano Abubakar Malami che ha espresso grande soddisfazione per il sostegno internazionale che il suo governo sta ricevendo negli sforzi per la lotta alla corruzione. "Continueremo a lavorare per approfondire tali meccanismi, non soltanto per recuperare i fondi ma per prevenire la corruzione all'origine", ha detto Malami.

Oggetto del memorandum d'intesa siglato con la Svizzera sono fondi esportati illegalmente all'estero dall'ex capo della giunta militare e presidente della Nigeria tra il 1993 e il 1998, Sani Abacha. Secondo quel che viene reso noto, i fondi saranno rimpatriati attraverso un progetto sostenuto e supervisionato dalla Banca Mondiale, il cui obiettivo è rafforzare la sicurezza sociale dei gruppi più vulnerabili della popolazione in Nigeria. [MV] Ghana Siglata

intesa per impianto trattamento acque a Kumasi GHANA - Ha un valore economico pari a 11 milioni di euro il memorandum d'intesa siglato tra il gruppo industriale ghanese Jospong e la società d'ingegneria ungherese Pureco Limited per la progettazione e la costruzione di un impianto per il trattamento delle acque reflue a Kumasi. A darne

notizia sono i media locali, specificando che l'impianto è destinato a risolvere i problemi ambientali e igienico-sanitari di Kumasi, capoluogo della regione di Ashanti con quasi due milioni di abitanti. In base a quel che viene reso noto, la progettazione dell'impianto comincerà a dicembre con i lavori che dovrebbero essere terminati a metà del 2019.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto capace di trattare 1000 metri cubi di acqua al giorno e include un impianto per il riciclaggio di rifiuti solidi urbani. Una

volta completato, l'impianto sarà il primo del suo genere nella regione e tratterà tutti i rifiuti liquidi generati dai circa 3 milioni di abitanti di Kumasi e delle aree circostanti. La struttura sarà gestita dalla Sewerage Systems Ghana Limited (SSGL), sussidiaria del gruppo Jospong specializzata nella fornitura di tecnologie efficienti per il trattamento dei rifiuti liquidi. [MV]

SETTORE MINERARIO MINATO DALLA CORRUZIONE, LA DENUNCIA DI UN RAPPORTO INTERNO

LIBERIA – Corruzione e connivenze tra politici e potenti operatori dell'industria estrattiva sono pratiche comuni a tutti i livelli nel settore minerario liberiano, motore dell'economia del Paese, ricco soprattutto di diamanti, ferro e oro ma anche di altri materiali. (199 parole) - 3,90 Euro

SIERRA LEONE - Il presidente sierra-leonense Ernest Bai Koroma ha annunciato un rimpasto del suo governo a quattro mesi di distanza dal voto per le prossime presidenziali previste a marzo 2018. A renderlo noto è una comunicazione ufficiale diffusa da Freetown, in cui viene specificato che il rimpasto è legato soprattutto alla candidatura da parte del partito di governo (l'All People's Congress-APC) del ministro degli Affari esteri, Samura Kamara, alle prossime presidenziali. In base a quel che è stato reso noto, Kamara si è dimesso dal suo incarico in linea con quanto previsto dalla Costituzione ed è stato pertanto sostituito dall'ex ministro delle Finanze e già governatore della Banca centrale, Kaifala Marrah. Tra gli altri vertici ministeriali interessati dal rimpasto figurano la Difesa alla guida della quale è stato chiamato il generale in pensione Alfred Palo Conteh e il ministero dell'Informazione alla guida del quale è stato incaricato Alpha Kanu. Altri avvicendamenti riguardano le posizioni di ministro di Stato delle Finanze e dello sviluppo economico (due nomine: Momoh Vandi e Brima Bangura), ministro di Stato degli Affari interni (Abdul Rahman Kamara) e ministro di Stato per lo Stato sociale (Tamba Opel Sam Sumana). [MV]

Ghana **GHANA** - Sarà il Ghana il Paese protagonista dell'Open Day che anche quest'anno sarà organizzato da Anie, la federazione confindustriale che riunisce 1.300 aziende del settore elettrotecnico ed elettronico. La giornata organizzata da Anie, in programma a Milano il prossimo 12 dicembre, prevede la presenza buyer provenienti dal Ghana, con i quali sarà possibile tenere dei B2B ne pomeriggio. All'iniziativa è prevista inoltre la presenza del capo economista di Sace che offrirà una panoramica sui nuovi scenari globali e sui mercati a maggiore attrattività per le imprese italiane. Un approfondimento sarà appunto dedicato all'Africa e alle opportunità che si aprono per le imprese in questa area emergente e in forte crescita. Per maggiori informazioni è possibile scaricare il programma cliccando qui. La partecipazione è possibile entro il 6 dicembre inviando un'e-mail a internazionale@anie.it.

Nigeria Intesa con la Svizzera su rientro fondi neri **NIGERIA** - Il governo nigeriano ha firmato un memorandum d'intesa con la Svizzera per far tornare in patria l'equivalente di 321 milioni di dollari esportati illegalmente all'estero. A darne notizia sono i media locali, specificando che l'intesa è stata siglata a Zurigo dal ministro della Giustizia nigeriano Abubakar Malami che ha espresso grande soddisfazione per il sostegno internazionale che il suo governo sta ricevendo negli sforzi per la lotta alla corruzione. "Continueremo a lavorare per approfondire tali meccanismi, non soltanto per recuperare i fondi ma per prevenire la corruzione all'origine", ha detto Malami. Oggetto del memorandum d'intesa siglato con la Svizzera sono fondi esportati illegalmente all'estero dall'ex capo della giunta militare e presidente della Nigeria tra il 1993 e il 1998, Sani Abacha. Secondo quel che viene reso noto, i fondi saranno rimpatriati attraverso un progetto sostenuto e supervisionato dalla Banca Mondiale, il cui obiettivo è rafforzare la sicurezza sociale dei gruppi più vulnerabili della popolazione in Nigeria. [MV]



Cerca nel portale...

AREA CLIENTI Registrati adesso!



ABRUZZO BASILICATA CALABRIA CAMPANIA EMILIA FRIULI LAZIO LIGURIA LOMBARDIA MARCHE MOLISE PIEMONTE PUGLIA SARDEGNA SICILIA TOSCANA TRENINO UMBRIA VALLE D'AOSTA VENETO

- News
- Produttori
- Distributori
- Prodotti
- Cataloghi
- DataFerr
- Com'è fatto
- Lo sapevate che...?
- Formazione
- Imprese
- Mercato
- Logistica
- Hi-Tech
- Fiere & Eventi
- Album
- iFerr Day

Cerca news

Cerca Azienda

[Ricerca Avanzata](#)

Cerca Prodotto

[Ricerca Avanzata](#)

News

04/12/2017 Open Day Anie
 Si terrà il 12 dicembre presso il Palazzo delle Stelline di Milano il consueto appuntamento annuale di

01/12/2017 Sonepar Italia cresce anche nel Cda
 Marco Zambelli (in foto) e Thierry

Open Day Anie

04/12/2017



Si terrà il 12 dicembre presso il Palazzo delle Stelline di Milano il consueto appuntamento annuale di ANIE dedicato all'internazionalizzazione. Questa edizione si concentrerà su quelle aree non ancora

pienamente esplorate che possono offrire un importante contributo all'export italiano. Con la collaborazione di ICE-Agenzia, il Focus dell'evento sarà l'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane. Un approfondimento sarà rivolto al Ghana, economia fra le più dinamiche dell'Africa Subsahariana che beneficia altresì di un contesto politico stabile e di una crescente domanda di infrastrutture. Nel corso dell'incontro sarà presentato il Programma delle iniziative internazionali di ANIE per il 2018 dedicate alle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane. A valle dell'evento fino alle ore 17.30 saranno organizzate sessioni di incontri B2B fra le aziende italiane che ne faranno richiesta e i rappresentanti della delegazione ghanese.

[Torna indietro](#)

Sei qui: [Home](#) > [News](#) > [Open Day Anie](#)

Condividi:



Newsletter iFerr

Iscriviti per essere sempre informato su tutte le iniziative e le ultime novità!

Inserisci qui la tua email...



PRODUTTORE DI TAPPI DAL 1960 - 300 MILIONI DI PEZZI A MAGAZZINO - PRODUZIONE INTERNA CON 102 PRESSE
Viale delle Industrie, 89/91 - 20040 Cambiago (MI) - www.bmp-tappi.it - info@bmp-tappi.it - Tel. +39 02 95308330



AREA CLIENTI Registrati adesso!

iFerronline2.0

ABRUZZO BASILICATA CALABRIA CAMPANIA EMILIA FRIULI LAZIO LIGURIA LOMBARDIA MARCHE MOLISE PIEMONTE PUGLIA SARDEGNA SICILIA TOSCANA TRENINO UMBRIA VALLE D'AOSTA VENETO



Cerca news

Cerca Azienda

Ricerca Avanzata

Cerca Prodotto

Ricerca Avanzata

News

04/12/2017 **Open Day Anie**
Si terrà il 12 dicembre presso il Palazzo delle Stelline di Milano il consueto appuntamento annuale di

01/12/2017 **Sonepar Italia cresce anche nel Cda**
Marco Zambelli (in foto) e Thierry Conte entrano nel Consiglio di

30/11/2017 **Brico Io, nuovo format a Bergamo**
iFerr Magazine ha visto e provato in anteprima, la nuova piattaforma

[Tutte le news](#)

Open Day Anie

04/12/2017



Si terrà il 12 dicembre presso il Palazzo delle Stelline di Milano il consueto appuntamento annuale di ANIE dedicato all'internazionalizzazione. Questa edizione si concentrerà su quelle aree non ancora

pienamente esplorate che possono offrire un importante contributo all'export italiano. Con la collaborazione di ICE-Agenzia, il Focus dell'evento sarà l'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane. Un approfondimento sarà rivolto al Ghana, economia fra le più dinamiche dell'Africa Subsahariana che beneficia altresì di un contesto politico stabile e di una crescente domanda di infrastrutture. Nel corso dell'incontro sarà presentato il Programma delle iniziative internazionali di ANIE per il 2018 dedicate alle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane. A valle dell'evento fino alle ore 17.30 saranno organizzate sessioni di incontri B2B fra le aziende italiane che ne faranno richiesta e i rappresentanti della delegazione ghanese.

[Torna indietro](#)

Sei qui: [Home](#) > [News](#) > [Open Day Anie](#)

Condividi:



Newsletter iFerr

Iscriviti per essere sempre informato su tutte le iniziative e le ultime novità!



Aziende in evidenza



Panozzo Srl
Categoria: Produzione

Prodotti in evidenza